

MALORI IMPROVVISI SI CERCANO SOLUZIONI

Via libera agli esami cardiaci in farmacia e ai corsi alla popolazione per l'uso dei defibrillatori, anche nelle scuole

- pag. 3



- pag.5

Multato per aver tagliato la fontina
È successo a Matteucci: il motivo è davvero bizzaro e oltre ai 4000 Euro di verbale c'è la beffa



- pag. 7

Un fontanino... spaziale
Marco Bonici, astrofisico: la sua idea ha messo il turbo a una missione spaziale rivoluzionaria



- pag. 8

Ko la palestra della storia del pugilato
Fondata da Pinan è diventata da un giorno all'altro inagibile: Claudio Carbone ora si batte per riapirla



- pag. 11

Una famiglia con la... stoffa
Negozi di successo: IntimItaly, della famiglia Franzese festeggia 10 anni, sempre col sorriso



- pag.14

QUANDO SI ANDAVA A FARE LA SPESA SULLA CARROZZA DI GAMBERINI



A SAN FRUTTUOSO NON C'ERA SPIAGGIA SI CREÒ CON I DETRITI E LE MACERIE DELL'ALLUVIONE DI SETTEMBRE 1915 - pag.12 e 13

**Il forno non va?
Il frigo fa le bizze?**

ASSISTENZA
elettrodomestici
a privati e attività
Cheftek Via D. Cuneo 348
San Colombano Certenoli
351.6624009

INDISPENSABILI

STRUMENTI PER LA MOBILITÀ E BENESSERE
Poltrone alzapersona, vasche agevolate, scooter e tricicli elettrici e apparecchi elettromedicali
Chiavari Via Argiroffo 15
0185.699261
351.7088883
www.foreverimove.it

STIRO A DOMICILIO
Basta perdere tempo a stirare, fallo fare a me. Prezzo forfait "borsa della spesa". Martina 340.0852280.

IL DENTISTA, LAVAGNA
Odontoiatria | Endodonzia
Otturazioni | Impiantologia
Sbiancamento | Invisalign
Medicina Estetica
DOTT. SASSONIO
Lavagna Piazza Milano 12
0185.697401

IL DENTISTA, CARASCO
Dentista Dott. Michele Marino, Igienista Dott.ssa Simona Torarolo. Carasco Via Montanaro Disma 32/1 | Tel 0185 35 06 03

IMPARA A USARE PC, PAD E CELLULARE
Corsi personalizzati a domicilio: impara in modo facile e veloce solo quello che ti serve. 0185.938009

VUOI ESSERE QUI?
0185.938009

SGOMBERI E SVUOTA CANTINE

Appartamenti, uffici, locali, cantine, terrazzi, terreni, box, capannoni, magazzini...
- Ovunque 7 giorni su 7 -
- Prezzi modici -
Omar 347 30 25 821
Lorenzo 348 04 43 825

RUBRICHE Vuoi diventare un punto di riferimento della tua professione? 0185.938009

Avvocato Fiscalista Otorino Genovese Origine cognomi No sprechi

2 PAGINE di MERCATINO! - pag. 14 e 15

FONTANABUONA IMMOBILIARE La tua casa? La trovi, la vendi o la affitti qui

Gattorna Alcune proposte all'interno, altre sul sito internet ed in agenzia
Via Del Commercio 74A www.fontanabuanaimmobiliare.com 0185 938578



CORFOLE

Da oltre 25 anni in tutte le famiglie
Con 20.000 copie, la testata
più diffusa (e amata) del territorio

Totalmente autofinanziato: puoi leggerlo gratuitamente grazie alla pubblicità delle attività locali

PER I TUOI ACQUISTI E IL TEMPO LIBERO SCEGLI I NOSTRI SPONSOR E DISTRIBUTORI

**IN QUESTA PAGINA TROVATE
I "DISTRIBUTORI UFFICIALI"
MA CORFOLE È DISTRIBUITO ANCHE
IN MOLTI ALTRI NEGOZI ED EDICOLE!**

CHIAVARI

*Istituto Ottico Isolani, Via Delpino 8/8A
0185.598683

LUMARZO

*Camion ortofrutta Teste di Zucca
Merc e sab mattina in piazza a Ferriere; Merc
pomeriggio in piazza a Lumarzo

MOCONESI

*Cap Gomme Via Colombo 59 Ferrada
0185.939751

*Fontanabuona Immobiliare, Via del
Commercio 74A Gattorna 0185.938578

*Istituto Ottico Isolani Gattorna,
Via XXIII Settembre 4, 0185.934986

*Garden & Shop Nestori Gattorna Via Roma-
na 4, 0185.934697

RAPALLO

*Istituto Ottico Isolani Via della Libertà 13A,
0185.232071

RECCO

*Istituto Ottico Isolani, Lungomare Bettolo
43/45 0185.730709

*Serramenti Nuova Erre Effe Via S. Rocco 87B/2
0185.722681

SAN COLOMBANO CERTENOLI

*Agriturismo Cason De Larvego
Via del Ramaceto 20 Cichero 333.2121161

USCIO

*Ristorante Chiapparino Via Colle Caprile 35
379.1076147 | 324.0970272



COGORNO

Elettromax

Corso IV Novembre 28
0185.380416

Vendita e installazione
elettrodomestici, tv, illu-
minazione e lista nozze



CHIAVARI

Forever I Move

Via Argiroffo 15
351.7088883

Poltrone elettriche,
vasche a ingresso facilitato,
scooter e molto altro



CHIAVARI

La Cittadella

Via Doria 16
0185.309573

Bottega storica con
vendita al dettaglio,
all'ingrosso e "a peso"

IL DISTRIBUTORE DEL MESE



In località Cichero
solo 7km da Carasco
Dal venerdì sera
a domenica a pranzo
Richiesta prenotazione
al 333.21 21 161

Cason de Larvego, un agriturismo vero

Un luogo di incanto, dove la cucina parte dai campi, da-
gli orti e dalle galline di famiglia. E dal bosco, per i funghi
e le castagne per i taglierini matti, poi salumi artigianali
e formaggi locali; poi tutto è fatto in casa, la focaccia, le
paste, i ravioli, i ripieni, i dolci e altre sfiziosità sempre di-
verse. Poi, due passi digestivi ai piedi del Ramaceto!



FAVALE

Pasticceria Galletti

Via Ortigaro 17, 0185.309573
Torte, biscotti, pasticcini,
merendine genuine



CARASCO

Star Wash

Via Roma 16, 371.5617649
Lavanderia a gettone
(anche lavatrici
specifiche per animali)



CHIAVARI

Cane e Gatto

Via C. Battisti 1, 0185.325218
Toelettatura, alimenti
e accessori per i nostri
amici animali



CHIAVARI

Mondoscucito

Via Dante 118, 0185.309703
Riparazione macchine
da cucire e corsi cucito



BANCO NEI MERCATI

GL Garibaldi

Lun Recco; mar Zoagli e
Varese L.; mer Casarza; gio
Lavagna; ven Santa M. e
Deiva; dom Moneglia

**Promuovi la tua
ATTIVITÀ**

**Diventa sponsor o
distributore ufficiale**

0185.938009 info@corfole.com

**fai felici i tuoi
CLIENTI
e ne trovi di nuovi**



MOCONESI - FERRADA

Lavanderia Wilma

Via Colombo 10/B,
347.0391619
Da lun a ven 9/12 e
15.30/19; sab 9/12



MOCONESI - FERRADA

Teste di Zucca

Via De Gasperi 47B
327.9965220
Ortofrutta, minimarket
e golosità dolci e salate



CICAGNA - MONLEONE

Supermercato Crai

Via Pian Mercato 5b
0185 187 2148
lunedì - domenica h08-20



LAVAGNA, CAVI

Panificio Perrone

Via Pavia 35, 0185.390543
Per due volte vincitore
del Figassetta Award



S. COLOMBANO - CELESIA

Trattoria Colomba

Via Devoto 35
0185.357740
Ritrova sapori, atmosfera
e qualità di una volta



**HA VINTO 2 VOLTE IL
"FIGASSETTA AWARD"
Vieni a scoprire perché
con le tue papille gustative!**

Panificio Perrone
Cavi di Lavagna Via Pavia 36 | 0185.390543



Favale di Malvaro 0185.975000
www.pasticceriagalletti.it

ICTUS, INFARTI, DIABETE, DEPRESSIONE, INCIDENTI: SONO SOLO ALCUNI DEGLI EFFETTI, EPPURE IN MOLTI NON CI PENSANO

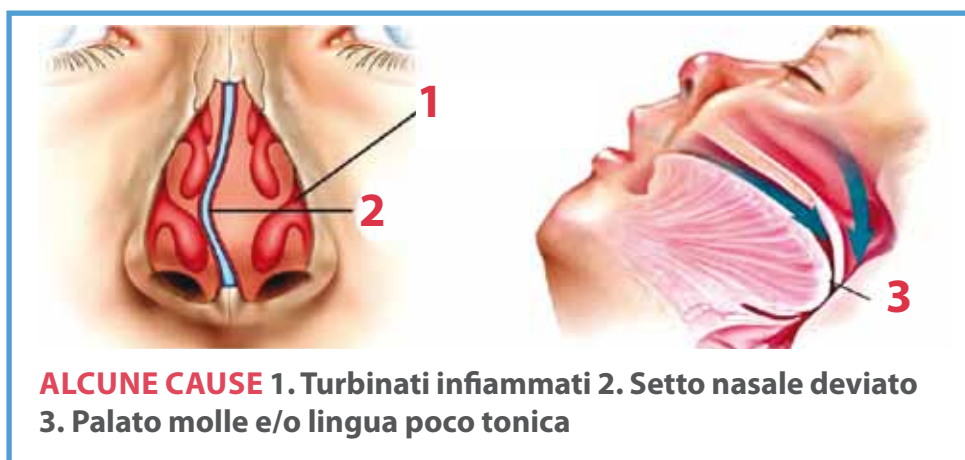
RUSSARE...DA MORIRE

Spesso è sintomo di un problema ben più grave, ma purtroppo molto sottovalutato: le apnee notturne

di Giansandro Rosasco



La dott.ssa Fiorenza Marugo dell'Ospedale San Martino di Genova, Clinica malattie respiratorie e Allergologia, con il nostro editore e giornalista Giansandro Rosasco



ALCUNE CAUSE 1. Turbinati infiammati 2. Setto nasale deviato 3. Palato molle e/o lingua poco tonica

Mi scuso con i lettori per questo titolo roboante, ma l'argomento è importantissimo e, visto che ci sono passato e sono anche l'editore di Corfole, ho deciso di occupare questa pagina in questo modo per raccontarvi la mia esperienza in prima persona e mettendoci la faccia, perché vorrei che questo messaggio arrivasse davvero a più lettori possibili. Se poi servirà a salvare anche solo uno di voi, il compito di questo spazio potrà dirsi davvero molto ben ripagato in termini umani.

Ma andiamo con ordine ed è necessario fare alcune premesse: sono lustri che mia moglie non dorme a causa del mio "russare". La poverina le ha davvero tentate tutte: tappi nelle orecchie (le sue), gocce per dormire (per lei) fino a dormire in letti separati e arrivare a fare a botte (gomitate) per farmi smettere di "russare". E io le dicevo: "Sei tu che hai il sonno leggero!", "E cosa vuoi che sia un po' di russare, lo fanno tutti". Da malato cronico quale ero non mi rendevo conto di avere un problema e quindi nella mia testa imputavo a lei la colpa, accusandola persi-

no di malattie inesistenti. Se anche nella vostra coppia avviene questa dinamica, allora dovete continuare a leggere.

Russare è grave, ma le apnee possono essere mortali

Ho sempre scritto "russare" fra virgolette perché spesso e volentieri quando se ne parla scatta un meccanismo psicologico incredibile che è pari, per farvi un esempio puerile ma pratico, a quando si parla di cacca con i bambini. Tutti sorridono. Lì c'è il primo grande errore: sottovalutare il problema. Perché c'è di più e vorrei che si capisse bene. Per questo ho chiesto alla dott.ssa Fiorenza Marugo dell'Ospedale San Martino di Genova, Clinica malattie respiratorie e Allergologia di spiegarci meglio la problematica legata al russare e soprattutto alle apnee notturne. Queste ultime, come ci spiega la dottoressa, "sono un fenomeno abbastanza diffuso che si manifesta come conseguenza acuta del russamento: questo provoca la vibrazione delle pareti della gola, mentre l'apnea notturna genera un collasso totale delle pareti, ostruendo così il passaggio dell'aria. Si creano così dei momenti di non respiro (apnee), che avvengono solo durante il sonno, che possono essere pericolosissimi. Diversi studi hanno infatti dimostrato una stretta correlazione tra apnea notturna e infarti, ictus, il diabete di tipo 2, problemi al fegato e persino una durata della vita ridotta". Le apnee fanno rico-

noscere un'invalidità intorno al 30% e questo fa capire la gravità. I problemi sono anche legati alla qualità di vita: si dorme male e questo si riflette sulle attività diurne e sulla stanchezza generale. E questo vale anche per chi dorme accanto e che risente suo malgrado di un problema di altri.

Come accorgersene?

Sicuramente la vostra compagna o moglie sarà la prima a poter dare il campanello d'allarme, proprio grazie al fatto che vi sentirà tagliare la legna in stanza e potrà osservare la vostra respirazione oltre al vostro rumore. Devo quindi a mia moglie, oltre alle scuse per non averla fatta dormire e averla pure accusata del fatto che il problema fosse suo (**uomini, fate mea culpa! Subito!**), anche un ringraziamento per avermi letteralmente salvato la vita.

Cosa fare?

Anzitutto una **polisonnografia** presso un centro specializzato. Nella mia esperienza personale posso testimoniare l'ottimo servizio dell'ospedale di Sestri Levante e presso il San Martino di Genova. Grazie a questa visita, **prescrivibile dal vostro medico della mutua**, vi faranno indossare a casa vostra, nel vostro letto e per una sola notte, un apparecchio che monitorerà il vostro ciclo del sonno. Da questo potrete

scoprire tante cose riguardo il vostro respiro, le ore reali di sonno, quante di sonno profondo, quanti respiri e quante apnee e di quale durata.

Rimedi

Potrebbe bastare perdere qualche chilo, smettere di fumare, di bere alcolici o caffè, di prendere sedativi, oppure una semplice operazione in caso di setto nasale deviato. Nei casi più gravi, come il mio (che si protrae da quando avevo 30 anni) sarà indispensabile utilizzare la cosiddetta **CPAP** (acronimo di Continuous Positive Airway Pressure), un apparecchio (che potrete comprare direttamente o farvela dare in comodato dalla vostra ASL) che eroga dolcemente il flusso d'aria tramite una maschera che viene indossata di notte. Grazie a questo, le vie respiratorie rimangono aperte e si riesce a respirare liberamente. Vi state chiedendo se sia possibile dormire con la maschera? Se dà fastidio? Se ci si può girare nel letto? Ovvio che all'inizio sembra una cosa strana, ma trovando il modello più adatto a noi, alla fine il beneficio è tale e il sonno migliora a tal punto che non si riesce più a dormire senza. Due persone su tre si trovano bene fin dal primo giorno. Il dado è tratto, se voi vi ostinate a non andare dal medico, almeno si spera che le vostre mogli (o i vostri mariti perché il problema è anche femminile, seppur in minima parte) riescano a convincervi della gravità della situazione e possano letteralmente salvarvi la vita.



BUS GRATIS PER OVER 70: BASTA LA CARTA D'IDENTITÀ

Rinnovato sino al 31 luglio del 2024 l'accordo che dà diritto ai cittadini con più di settant'anni di circolare liberamente a bordo dei mezzi di Amt lungo le tratte di Recco, Camogli, Portofino, Santa Margherita Ligure, Rapallo, Zoagli e Chiavari e relative frazioni. Non solo, prevede anche un'ulteriore agevolazione a beneficio dei cittadini interessati a usufruire del servizio stesso. Al momento di salire a bordo del mezzo, l'utente non dovrà più dotarsi di un apposito biglietto, ma dovrà semplicemente essere munito della propria carta d'identità in modo da certificare la propria età anagrafica e la residenza.

DUE NUOVI CAPOLINEA AMT A CHIAVARI

Dall'11 settembre a Chiavari saranno due i capolinea AMT che sostituiranno quello di piazza Nostra Signora dell'Orto. Il primo in piazza Caduti di Nassiriya e l'altro in corso Buenos Aires. A confermarlo, durante il sopralluogo tecnico congiunto avvenuto lo scorso 21 agosto, i rappresentanti dell'amministrazione comunale, l'azienda AMT, Città Metropolitana e le organizzazioni sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa-Cisal. Previsto anche l'ampliamento e il miglioramento della fermata davanti alla stazione ferroviaria.

L'UFFICIO POSTALE DI RECCO RIAPRE ANCHE AL POMERIGGIO

L'ufficio riapre con orario continuato, dal lunedì al venerdì, dalle 8.20 alle 19.05; il sabato, come di consueto, fino alle 12.35. Con l'occasione si rammenta che il giorno 8 settembre, per la festa patronale di N.S. del Suffragio, anche la sede di Lungomare Bettolo non sarà operativa.

OSSERVATORIO ADOZIONI

*Riprendono gli incontri
tra genitori e chi intende
creare una famiglia*

Rivolto chi desidera avere maggiori informazioni sul mondo delle adozioni, dopo la pausa estiva, sabato 23 settembre dalle 15 alle 19 riprendono gli incontri dalla volontà di **Giansandro Rosasco** e **Michela De Rosa** di condividere la loro esperienza di genitori adottivi: *"Il nostro apporto vuole essere quello dal punto di vista di chi semplicemente è già passato attraverso le diverse maglie burocratiche e le montagne russe di emozioni. Quindi incontri tra pari, di scambio e condivisione tra neo genitori, futuri genitori e coppie che si stanno domandando se quella dell'adozione sia la strada per loro. Perché è vero che esistono gli staff della ASL, ma spesso non si sa a chi rivolgersi per un confronto intimo e personale. Una possibilità di parlare a cuore aperto, non con chi ha studiato l'adozione ma con chi ci è passato. Senza alcuna pretesa di insegnamento, né di supporto psicologico, aspetti che invece vanno lasciati ai professionisti".* Un punto di partenza per chi desidera intraprendere questo percorso ma non sa da dove iniziare e ha mille legittime domande. In questi incontri dal vivo oppure on line per chi è fuori provincia, si cerca di iniziare a scremare con umanità e non tramite siti o elenchi burocratici. *"L'aspetto umano è fondamentale, ma per alcuni aspetti trascurato nel percorso istituzionale. O meglio, è più psicologico che umano. E invece questo è importante, in vista di un incontro di destini che ha bisogno di tanta fiducia e impegno e che mette alla prova. Poter parlare liberamente con coppie che sono nelle diverse fasi del percorso può essere molto utile e utile anche per creare una rete locale. Per questo chiudiamo sempre gli incontri con uno spazio di convivialità".*



CONTATTI: 328.2256519
Mail: dilloarosasco@gmail.com
Pagina Facebook "OSSERVATORIO ADOZIONI BAMBINI: domande, risposte e proposte di miglioramento"

PRONTO SOCCORSO DEL SAN MARTINO RIAPERTO AGLI ACCOMPAGNATORI Ma obbligo di mascherina FFP2

Con molta calma rispetto alla totale cancellazione nel maggio scorso delle "misure anticontagio per il covid-19", a fine agosto il Policlinico genovese ci fa la grazia di ridarci la possibilità di accompagnare i nostri cari al Pronto Soccorso. Finora infatti, l'accesso di parenti e accompagnatori era vincolato alla discrezionalità del direttore di struttura, sempre ovviamente nel pedissequo "rispetto delle indicazioni sulla sicurezza contestuale alla diffusione del Covid". Che però, a quanto pare, in questo ospedale portabandiera della campagna vaccinale, ora l'accesso sarà consentito ad un accompagnatore per paziente, munito di mascherina FFP2, in due fasce orarie: dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 19, tutti i giorni.

DUE NUOVI MEZZI PER LA CROCE ROSSA CHIAVARI: UNO INTITOLATO A DI CAPUA

La Croce Rossa di Chiavari ha inaugurato due nuovi mezzi: una automedica e una unità mobile di rianimazione, un'ambulanza speciale dedicata all'ex Sindaco Marco Di Capua.

LIGABUE IN CONCERTO A GENOVA, SESTRI GLI DEDICA UNA MOSTRA

Il cantautore sarà a Genova il 13 e il 21 novembre allo Stadium di Lungomare Canepa 155. Come omaggio l'Associazione Mojotic gli dedica la mostra fotografica "Jarno Lotti All Areas - Luciano Ligabue" presso Palazzo Pallavicini dal 16 settembre all'8 ottobre.



LE SORELLE CLARISSE LASCIANO IL MONASTERO DI LEIVI: SARÀ UNA RSA

Assenza di nuove vocazioni e "il diminuire delle forze"; per questi motivi le Clarisse si uniranno alle consorelle di Vicoforte, nella diocesi di Mondovì. Il trasferimento avverrà "verosimilmente entro un anno o poco più" perché nel frattempo, a Vicoforte, "dovranno essere compiuti alcuni interventi sulla struttura per consentire la nostra accoglienza". Per il monastero sulla collina che sovrasta Chiavari è già accettato una proposta di acquisto e sarà destinato ad ospitare una residenza per persona anziane autosufficienti.

AI TUOI BAMBINI PIACE CANTARE? IL KIDS CHOIR CERCA NUOVE VOCI

Voci del Tigullio Kids Choir di Rapallo (ex Piccolo Coro Emiliani) riprende le attività per il decimo anno, aprendo le iscrizioni a "nuove voci", ovvero bambini tra i 4 ed i 10 anni che vogliano far parte di un'attività divertente, che permette di stare in gruppo e avere stimoli di crescita. Il coro è affiliato alla Galassia dell'Antoniano di Bologna e vanta numerosi concerti sia nel Tigullio che fuori regione, oltre che gemellaggi con altri cori italiani. Negli anni ha visto la partecipazione di oltre 200 bambini attraverso progetti musicali e sociali. L'attività è ospitata nei locali dell'ANMIG di Rapallo in Passo Santa Chiara 1 (di fianco all'Auditorium delle Clarisse). Per info: 320 4946646.



LA BOTTEGA
con vendita ingrosso,
dettaglio e "a peso"
come una volta

Alimentari - Drogheria
Pulizia - Giardinaggio
Mangimi - Zootecnia

"Ghè de tutto còme a Zena!"

CHIAVARI | VIA DORIA 16 | 0185.309573

NOVITÀ

dal Caseificio San Salvatore

LATTE DI BUFALA
MOZZARELLE,
YOGURT E CREMOSI
nei bellissimi vasetti da
riutilizzare e collezionare!

**Estate al
Minigolf
di Santa**

Divertimento per tutti
al fresco degli alberi
Chiosco bar con gelati,
aperitivi, merende
e snack a tutte le ore!

Bar

*Campo 18 buche
omologato dalla FIMg

MINIGOLF
SANTA MARGHERITA L. | CORSO RAINUSSO 16 | 388.7615414
Orari: da martedì a domenica 10:00-13:00 e 16:00-24:00

TORNA IL TAPPIRO D'ARDESIA grazie al clamoroso autogol del Consorzio Produttori e Tutela della DOP Fontina

MULTA DI 4000 EURO PER AVER TAGLIATO LA FONTINA

- E' successo allo storico rivenditore Matteucci perché ora il noto formaggio valdostano si può vendere solo a forme intere da 15 kg
- Un altro schiaffo ai piccoli negozi a favore dei supermercati?
- Il rischio è di non trovarla più sulle nostre tavole

di Giansandro Rosasco

Questa storia è talmente assurda che merita di essere raccontata. Tutto parte da un **agente vigilatore** (si chiama proprio così) che ha come scopo unico della sua vita lavorativa quello di controllare i formaggi. Uno 007 con licenza di multare i malfattori del parmesan o combattere sul piano internazionale contro i buchi del finto gruviera. Il che ha un senso, viste le frodi alimentari con le quali l'Italia deve combattere su ogni fronte e confine. Ma il mostro della burocrazia è sempre in agguato e può trasformare ogni azione da supereroe della difesa nazionale in un supererrore. L'arma è sempre la stessa: un maldestro fraintendimento della volontà del legislatore. Ed è quello che è accaduto al "nostro" Matteucci, sempre pronto con la sua squadra di furgoni e furgoncini ad affrontare le strade liguri, tra cantieri in autostrada, stradine di montagna, frane e ponti chiusi. La sua unica missione: far arrivare latte, formaggi e salumi in ogni dove, dalle città ai più sperduti paeselli. Ebbene, è stato multato con un verbale che è un labirinto inestricabile: "notificazione ai sensi dell'art. 14 della legge 24 novembre 1981 numero 689 di accertata violazione del Decreto legislativo 19 novembre 2004 n.297, relativo alle disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari".

...“Come se fosse Antani”...

Così direbbero i leggendari Amici miei, leggendo il sopracitato dedalo di leggi e decreti. Eppure, ecco il nostro 007 intento a recarsi nei negozietti di provincia a controllare le alterazioni dei pezzi di formaggio fino a scoprire un "crimine": ovvero il taglio delle forme di Fontina in quarti. Quello che dovrebbe essere visto come un servizio è invece costato una multa di ben 4.000€ (in forma ridotta a 2.800€) a **Loris Matteucci** che commercializza formaggi e salumi dal 1973 e titolare dell'omonima azienda che ha sede in Val Fontanabuona: "Una cosa assurda, che mai mi era capitata in 50 anni di attività. Da sempre andiamo con i nostri furgoni a proporre i migliori formaggi e, fornendo soprattutto piccoli negozi, è prassi tagliare sul posto i quantitativi necessari alle loro esigenze. È impensabile che un piccolo negozio di paese smerci una forma intera di 12, 13 chili di Fontina. Il negoziante preferisce giustamente prenderne un quarto alla volta e rivenderlo fresco alla propria clientela".

E il bello è che questo tutela il formaggio stesso: "Lo si fa anche per garantire un prodotto sempre al top specie per formaggi "vivi" come la Fontina che non hanno alcun trattamento e risentirebbero sia della messa sottovuoto che ovviamente della lunga permanenza in un frigo di negozio che magari mantiene sì il freddo ma non sempre ha la temperatura perfettamente controllata e adatta ad ogni tipo di formaggio".



Loris Matteucci attappirato per la multa di 4000 euro; parte della sua flotta di furgoni con i quali consegna latte, salumi e formaggi in tutta la provincia di Genova e oltre; il verbale inviato dal Consorzio Produttori e Tutela della DOP Fontina



Un danno ai piccoli negozi, un favore ai supermercati

Se già sembrava una vicenda assurda, lo è ancora di più scoprendo che, come sottolinea Matteucci: "Il Consorzio della Fontina che mi ha multato, può invece porzionare e vendere la Fontina in quarti. Che senso ha?". Una beffa. Ma anche un doppio danno. Se si applicherà in questo modo la legge si rischia di non trovare più Fontina se non nei grandi supermercati che ovviamente comprano le forme intere. Un supererrore che sembra avere la licenza di "uccidere" i commercianti al posto di proteggere il mondo che dovrebbe tutelare. "Eh sì - ci conferma Matteucci - il contraccolpo c'è già stato: dalle 12/15 forme di Fontina che vendevamo ogni settimana siamo passati a 10 al mese e questo inverno, complice il calo della popolazione turistica in Liguria, auto-

maticamente non ne venderemo più".

E' forse questa l'intenzione del Consorzio? Punire i piccoli distributori e negozianti per passare tutto alla GDO e indurre la clientela a scegliere questa strada? Allora qualcuno potrebbe iniziare a pensare che forse sarebbe anche il caso di iniziare a boicottare questi prodotti. Confidiamo che il Consorzio della Fontina (che per legiferare si è unito a quello del Parmigiano Reggiano) saprà chiarire questa situazione, rimediare alla multa comminata forse per eccesso di zelo e ristabilire l'equità con una qualche forma di compensazione affermando la vera tutela, in nome di quel made in Italy di cui tutti siamo orgogliosi. Le nostre pagine sono a disposizione per mettere un lieto fine.

STAR WASH
LAVANDERIA SELF-SERVICE

Tecnologia ai RAGGI UV per la **STERILIZZAZIONE**

Macchine separate, specifiche per **ANIMALI**

Carasco Via Roma 16
APERTO TUTTI I GIORNI
07.30 - 21.30

371.5617649
star wash carasco
starwashcarasco

TESTE DI ZUCCA Frutta, verdura, prodotti locali e golosità!

FERRADA Via de Gasperi 47B
327 99 65 220
349 75 80 165

Teste di Zucca

Dott.ssa Grazia Lo Presti

- Medico Chirurgo
- Specialista in Chirurgia Generale
- Master in Scienza della Nutrizione
- Specializzata in Dieta Chetogenica
- Esperta in Life Coaching cognitivo comportamentale per lo sviluppo personale

IL METODO

- 1- Fase di preparazione: individuazione dei problemi e delle strategie per affrontarli;
- 2- Supporto psicologico e dieta personalizzata;
- 3- Massima disponibilità durante tutto il percorso terapeutico. Siamo reperibili anche sabato e domenica.

Tel. 346 66 84 585
Via Unione Sovietica 19 - Sestri Levante
www.nutrizionistalopresti.com

A fronte di questo improvviso picco è stata varata una apposita legge che favorisce l'utilizzo dei defibrillatori anche da parte della popolazione

INFARTI IN AUMENTO: SI CORRE AI RIPARI

Elettrocardiogramma in farmacia e corsi per uso dei defibrillatori, anche a scuola

- di Michela De Rosa

Malore improvviso, muore sacerdote di 45 anni.
Dramma in spiaggia a Varazze, turista muore per un malore improvviso
Malore improvviso, muore un bambino di 2 anni, «non aveva patologie». Famiglia sotto choc
Malore in vacanza, muore volontario Croce Rossa
Muore nel sonno ex nuotatrice olimpica di 42 anni
Malore improvviso mentre era in vacanza: muore a 19 mesi tra le braccia dei genitori
Giovane papà morto a 24 anni: malore in strada
Malore improvviso in vacanza, bambino di 2 anni morto davanti alla mamma
Tragedia a Ferrara: malore davanti agli amici e muore a 19 anni
Malore improvviso, Alessandro si accascia a 16 anni: la nonna lo trova senza vita in giardino
Tiezzo sconvolta per il 39enne stroncato da un malore improvviso
Malore improvviso mentre fa il bagno a Isola delle Femmine, morto ragazzo di 21 anni
Stroncato da un malore improvviso, morto un 29enne durante la pausa pranzo
Malore in acqua: muore donna di 45 anni
Malore fatale durante escursione in Valtartano, muore a 51 sotto shock il figlio 16enne
Pilota ha un malore improvviso poco dopo il decollo e muore in volo
Giovane mamma muore per malore improvviso
Malore, automobilista muore davanti alla moglie
Dramma a Bovalino, 50enne muore mentre fa il bagno a causa di un malore

ALCUNE DELLE NOTIZIE CHE APPAIONO CERCANDO IN RETE "MALORE IMPROVISO AGOSTO 2023"



Malore improvviso nella sua ferramenta
Ragazza di 26 anni trovata morta nella notte: probabile malore improvviso
Treviso, 35enne si accascia mentre chiacchiera con gli amici e muore davanti a loro
Ha un malore alla guida, uomo di Vasto perde la vita schiantandosi contro un'auto

Catanzaro, commozione e sconforto al funerale della 23enne morta per un malore improvviso
Malore improvviso stronca 55enne a Termoli
Tragedia in campeggio, 53enne esce dal camper appena sveglia e stramazza al suolo
Malore in farmacia: morta una donna di 35 anni
Malore in casa: una ragazza di 23 anni muore

mentre aspetta l'ambulanza
Tragedia in casa, 37enne trovato morto nel letto
Malore improvviso, due morti in casa a distanza di poche ore a Portogruaro
Ha un malore mentre guida un furgone: morto artigiano edile di 57 anni
Malore improvviso di un 65enne, strazio della moglie
È morto nella notte il comandante della polizia penitenziaria di Parma: stroncato da un malore improvviso a 55 anni
Malore improvviso durante la sagra, muore a 23 anni: choc a Salerno
Tragedia nel Palermitano, 40enne muore per un malore improvviso mentre fa il bagno
Muore a 35 anni sotto l'ombrellone
Malore improvviso mentre è in bici: 58enne muore sotto gli occhi del figlio
Malore al lavoro, 29enne non ce la fa
Morto consigliere Rai 48enne: malore improvviso
Malore durante la partita tra amici, muore 57enne
Dolore ad Amalfi: morto 54enne
Malore improvviso, muore in casa a 59 anni
Va a letto a riposare, non si rialza più: direttore d'orchestra stroncato da malore a 61 anni
Malore in strada, morto un 50enne
Muratore stroncato da un malore in casa a 56 anni, la compagna fa la macabra scoperta
56enne muore all'improvviso sotto la doccia
Viareggio, muore all'improvviso a 29 anni

Per scrivere questo articolo volevo partire dall'osservazione della situazione, così ho cercato le notizie inerenti i malori improvvisi con l'intento di riportare quelli di agosto. Pensavo fossero una manciata, invece ho dovuto smettere di trascriverli per mancanza di spazio. Quelli che leggete in alto sono infatti quelli solo di agosto. E di cui hanno parlato i media. L'aspetto più allarmante è la giovane età: un fenomeno che si sta verificando in tutto il mondo e che molti medici considerano un'emergenza di salute pubblica. Proprio a fronte di questo improvviso picco, nel 2021 è stata varata una apposita legge (Legge 116) che favorisce la progressiva diffusione e l'utilizzo dei defibrillatori anche da parte della popolazione. Così le istituzioni avviano diverse iniziative, sparpagliate qua e là in modo che non si noti troppo l'emergenza.

Corsi per uso defibrillatori

Il 28 agosto la Giunta regionale della Liguria, su proposta dell'assessore alla Sanità, Angelo Gratarola, ha accreditato 13 centri di formazione sia per lo svolgimento dei corsi di rianimazione cardiopolmonare adulto e pediatrico e utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno, sia per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) in ambiente extra ospedaliero. I corsi saranno rivolti sia agli operatori scolastici - per ovviare il rischio di infarti nei bambini e ragazzi - sia ai cittadini. Sarà anche più facile localizzare i defibrillatori automatici DAE attraverso: sito regionale dedicato; APP che fornisce in modo semplice e in tempo reale tutte le informazioni al cittadino; integrazione con il software del 118 con la possibilità di allertare i soccorritori che si sono resi disponibili ad intervenire. Si parte da Genova e poi gli altri centri nei quali oltre ad un'alta densità abitativa c'è anche un importante flusso turistico.



STUDIO DENTISTICO & IGIENE DENTALE

Da più di trent'anni ci prendiamo
CURA DEL VOSTRO SORRISO
con passione e aggiornamento continuo.

Utilizziamo le più moderne
TECNICHE DI SBIANCAMENTO

In ogni fase sarete
SEGUITI CON DEDIZIONE
in modo chiaro ed esauriente.

Pagamenti personalizzati anche con
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.

Dentista Dott. Michele Marino - Igienista Dott.ssa Simona Torarolo
CARASCO Via Montanaro Disma 32/1 | Tel 0185 35 06 03

ILLUMINA IL TUO SORRISO!

PRENDI SUBITO APPUNTAMENTO

Aperti anche ad **AGOSTO**

29 SETTEMBRE Giornata mondiale del cuore

Al momento di andare in stampa non è disponibile il programma delle iniziative di quest'anno; informatevi presso il vostro medico o ASL.

Esami cardiaci in farmacia

Dal 3 luglio i cittadini che avranno necessità di fare un elettrocardiogramma (Ecg) o un holter, cardiaco o pressorio, potranno recarsi, con la ricetta medica, direttamente in farmacia. La Giunta regionale ha infatti approvato il programma delle attività sperimentali, finanziate da un apposito fondo nazionale, della 'Farmacia dei Servizi' trasformandole sempre più in presidi sanitari territoriali. La maggior parte del fondo è stato destinato, di comune intesa tra farmacie e Regione Liguria, alle prestazioni di telecardiologia, anche con l'obiettivo di ridurre le liste d'attesa. Per usufruire di queste prestazioni, che sono a totale carico del Servizio Sanitario Regionale/Nazionale basta presentare la ricetta medica. Si tratta di oltre 24.000 esami da usufruirsi fino ad esaurimento delle risorse disponibili: esaurita la fase sperimentale, questi servizi potrebbero diventare strutturali. Le farmacie coinvolte su tutto il territorio regionale sono 269 e si sono attivate da tempo, predisponendo appositi corsi di formazione in collaborazione con l'Ordine.

Il 31 luglio il telescopio spaziale EUCLID ha inviato le prime spettacolari immagini da galassie lontanissime

UN FONTANINO... SPAZIALE

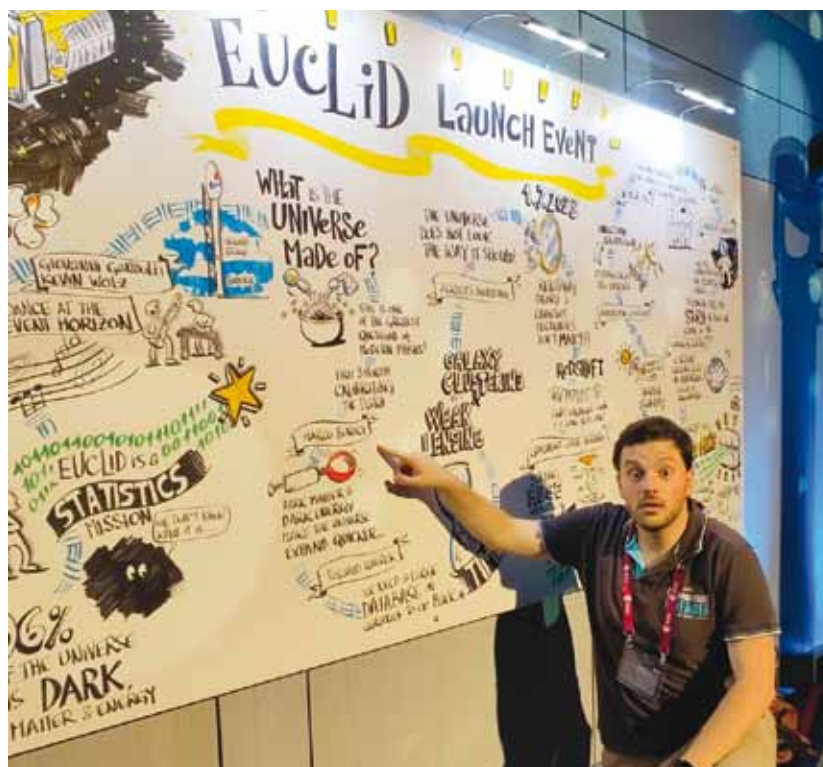
Marco Bonici è un astrofisico: una sua intuizione ha rivoluzionato la missione spaziale che cambierà la nostra conoscenza dell'Universo

- di Giansandro Rosasco

30 anni e una laurea in fisica con 110 e lode, Marco Bonici è ufficialmente il più giovane scienziato, astrofisico, della val Fontanabuona. Figlio di Claudio, macellaio, e di Mara casalinga, fin da bambino aveva già la vocazione della scienza. La mamma lo voleva medico, ma ricorda che il figlio dava dei segnali molto chiari sul suo futuro: "Giocava con una ricostruzione del sistema solare e l'amore per la scienza si vedeva anche dalla sua rivista preferita, Focus, poi l'appuntamento settimanale immancabile con SuperQuark". Un bambino che di notte sognava i buchi neri e che di giorno poteva contare sulla luce di un faro, i suoi genitori, che gli hanno permesso di seguire la sua strada, che da Gattorna prima e Cicagna poi, lo sta portando in giro per il mondo.

Oggi sono tutti orgogliosi di questo ragazzo lucido e determinato, che grazie a una sua intuizione è approdato all'ESA, l'agenzia spaziale europea. Marco, in particolare, lavora al satellite Euclid che ha come scopo il miglioramento delle conoscenze sulla materia e sull'energia oscura, uno dei temi di maggiore interesse nell'astrofisica moderna. Euclid è partito il 1 luglio e la sua vita operativa durerà sei anni. Il satellite ospita due strumenti scientifici di altissima tecnologia che effettueranno una sorveglianza del cielo extragalattico con lo scopo di ottenere immagini di altissima accuratezza e misurare gli spettri di milioni di galassie. Ed è proprio nell'elaborazione dei dati che Marco ha portato il suo ingegno perché è riuscito a ideare, grazie all'uso della Intelligenza Artificiale, uno strumento di riduzione della complessità di calcolo. Per capire: se prima occorreva cento ore per l'elaborazione dei dati ricevuti dal satellite, ora basta un minuto. Questo farà accelerare il tutto e risparmiare mesi, forse anni all'intero programma e verosimilmente anche ai programmi futuri. Potete capire cosa significhi questo in termini di ricerca ma anche di risparmio economico e per questo Marco viene ingaggiato per spiegare la sua intuizione ad altri astrofisici e scienziati: è appena tornato dal centro per le operazioni relative ai satelliti in orbita, in Germania, dopo essere stato a San Francisco dove ha sede una delle più importanti università del mondo, tanto che ci sono i parcheggi riservati ai premi Nobel. Ed è ora prossimo a partire per il Canada. Se qualcuno si domandasse se è un altro cervello che emigra, in parte è così. Sebbene lui parta a testa alta dall'Università italiana, all'interno di un programma europeo con collaborazioni mondiali, racconta di trattamenti economici e di supporto scientifico che vi risparmiamo perché intristirebbero questa bella storia di questa intelligenza locale che ha davanti a sé grandi praterie ed è anche un esempio per tutti quelli che hanno nella testa un sogno.

Gli ho infine posto due domande personali: la prima è se crede negli extraterrestri e mi è parso molto possibilista, la seconda è se crede in Dio: "sapevo che mi arrivava questa domanda". Non avendo risposta, ha ricordato le sue frequentazioni della parrocchia fino al momento della laurea alla quale festa era stato invitato pure Don Guido Perazzo, accolto da Marco con un "Benvenuto nell'universo dell'ateismo" al quale il Don aveva fatto seguire un segno della croce. Un altro mistero del Cielo che non avrà mai fine.



Marco mostra orgoglioso il suo nome sulla mappa del progetto Euclid esposta presso la sede dell'ESA a Darmstadt; mentre illustra la sua intuizione a un convegno, sempre presso la sede ESA; con l'orgogliosa mamma Mara

EUCLID

UNO DEI TELESCOPI PIÙ AMBIZIOSI MAI COSTRUITI

E PERCHÉ POTREBBE CAMBIARE LA STORIA

Immaginate di voler analizzare qualcosa che non è possibile vedere. Sarebbe tremendamente difficile e ambizioso. Ed è così l'obiettivo di Euclid che punta a ricavare informazioni con un dettaglio senza precedenti sull'Universo oscuro, ovvero quella **Materia Oscura ed Energia Oscura che compongono il 95% dell'universo**. Si tratta di uno dei più grandi misteri del nostro universo e potrebbe spiegare anche **il motivo per cui l'espansione dell'universo sta accelerando**. Gli scienziati chiamano "energia oscura" la forza che starebbe dietro a questa espansione accelerata. Con questo intento, il telescopio spa-

- Osserverà 1/3 del cielo
- Misurerà la forma, posizione e distanza di galassie a 10 miliardi di anni luce
- Creerà la mappa 3d dell'Universo più grande e accurata mai prodotta

CERCANDO RISPOSTE A DOMANDE... SPAZIALI!

- Quali sono le leggi della fisica fondamentali dell'universo?
- Come si originò l'universo e di cosa è fatto?
- Com'è cambiata l'espansione dell'universo?
- La nostra comprensione della gravità è completa?
- Qual'è la natura della Materia Oscura?
- Qual'è la natura dell'Energia Oscura?



ziale europeo Euclid è decollato il 1 luglio da Cape Canaveral, arrivando in meno di un mese a un milione e mezzo di chilometri dalla Terra, nel punto da dove, nei prossimi sei anni osserverà un terzo del cielo e **studierà oltre due miliardi di galassie, fino a 10 miliardi di anni luce di distanza, creando anche la più grande mappa 3D mai vista del cielo**.

Il 31 luglio Euclid ha inviato sulla Terra le prime immagini che l'Esa ha definito "ipnotiche" per la loro dettagliata bellezza (e che non pubblichiamo perché occorrerebbe più spazio cartaceo di quello che abbiamo a disposizione). Alla fine della sua vita

operativa, avrà prodotto immagini e dati fotometrici per più di un miliardo di galassie e milioni di spettri di galassie. Ed è proprio sul fronte della gestione di questa enormità di dati che entra in gioco l'Italia che ha, tra le altre cose, la responsabilità del confronto con i dati provenienti da altre fonti e della preparazione dei risultati da distribuire alla comunità scientifica. Queste attività sono una componente essenziale per il successo della missione ed ecco che **l'intuizione di Marco che permette di elaborare miliardi di dati, si rivela in tutta la sua importanza**.

Sestri e il pugilato: una grande storia messa all'angolo dalla burocrazia

Con il cambio di gestione subentrano le nuove regole e così la storica palestra fondata da "Pinan" Muzio diventa da un giorno all'altro inagibile: l'appello di Claudio Carbone e non solo per la riapertura

Dopo quasi cinquant'anni di allenamenti, riscaldamento e colpi schivati, la Palestra di Pugilato nata nel 1975 dalla passione del grande **Giuseppe "Pinan" Muzio** ha chiuso le saracinesche. E' accaduto lo scorso ottobre e da allora uno dei suoi allievi, **Claudio Carbone**, insieme a Bobbio e Raso (allenatori e tecnici federali), suona il campanello a tutte le porte ufficiali. Come accade per bar e ristoranti, quando subentra una nuova gestione si applicano le nuove norme. E con le nuove disposizioni, quella sede che fino al giorno prima andava bene, improvvisamente è diventata "inagibile per motivi di sicurezza". Per Carbone, che tra quelle pareti è cresciuto come ragazzo e nato come pugile, quella palestra è perfetta. Ma soprattutto è impregnata della storia del pugilato sestrese, ligure e italiano. Una sorta di monumento sportivo. Il cambio della giunta comunale ha rallentato ancora di più i tempi della risposta ufficiale e il nuovo delegato allo sport, Albino Armanino, non ha per il momento una soluzione. Ma una rassicurazione, che "il progetto dei pugili sestresi è importante anche per il Comune". Vedremo quanto. Perché qui non è solo questione di sport, di muscoli, di incontri. E' soprattutto una storia di vite salvate.

SUL RING CONTRO LA BUROCRAZIA

Ma la burocrazia è un avversario subdolo, che con un semplice, leggerissimo foglio accartocciato può mettere all'angolo i sogni e le speranze. Per resistere ci vuole la passione e il sangue freddo di un combattente. **"A Sestri gh'è sangue bun"** diceva un vecchio saggio. E nelle vene di **Claudio Carbone** scorre quel sangue. Questo si capisce dai suoi occhi, che una volta erano arrabbiati con il mondo e che oggi sono pieni di speranza. Lui prese la tristezza, il dolore e l'ira e li trasformò in impegno, costanza e disciplina. Indossò i guantoni cercando di lottare contro i propri demoni, quelli che gli ricordavano l'incidente che lasciò suo fratello in una carrozzina. **Aldo Traversaro** fu il primo a fiutare il talento. Qualche anno dopo, entrato sotto l'ala protettiva di **Pinan**, Carbone cominciò a portare a casa premi: Campione interregionale, cintura ligure nei pesi medi, due volte in finale negli assoluti. Carbone sa l'arte del pugilato, lo dicono i suoi 70 match finiti sempre con una stretta di mano. Perché la boxe, dice lui, è questo: **"Disciplina, sacrifici, paure, ma prima di tutto, rispetto"**. Con un sorriso mi dice che fino a poco tempo fa dava ancora del "lei" al suo allenatore. Ed è questo che vorrebbe insegnare anche ai giovani d'oggi. Che la boxe non è un modo legale per fare a pugni. È tutt'altro. Vorrebbe togliere dalla strada sbagliata qualche ragazzo, dare un'opportunità a quelli che si sentono persi e aprire loro le porte di un posto che insegna l'amicizia, il rispetto verso l'avversario, i segreti di uno sport complesso. A spese sue. A tempo suo. Nella palestra del suo maestro **Pinan**. Un match importante perché la burocrazia può essere letale, ma le promesse ci sono e la nuova giunta comunale di Sestri Levante ci assicura di **"avere a cuore il sogno di Claudio Carbone"** che fa anche da portavoce per una comunità che tifa per lui e per la propria gloriosa storia di pugili.



Alcune belle immagini di Claudio Carbone con il suo maestro Giuseppe Pinan Muzio; a lato, Carbone oggi lancia l'appello per riaprire quella palestra, chiusa per questioni burocratiche



PER APPROFONDIRE

PUGNI, PUPE, PERSONE, PAESE
Minima storia del pugilato a Sestri Levante.
Da Mino Bozzano a oggi

Vincenzo Gueglio
(Gammarò Edizioni, 2011)

La Boxe e Sestri Levante, un legame forte che ha appassionato generazioni di abitanti orgogliosi di vedere i loro compaesani salire sui ring d'Italia e del mondo. Non solo la storia di uno sport e dei suoi campioni, ma anche del paese in cui sono cresciuti.

Aldo Traversaro: "La boxe ha salvato tanti ragazzi, per questo Carbone va sostenuto"

Tra i campioni di pugilato del Levante c'è anche **Aldo Traversaro**: 54 incontri, vinti 44, pareggiati 6 e persi 4, ma nessuno per ko. Eppure la sua storia parte dalla timidezza di un bambino che non veniva mai scelto nelle squadrette di calcio del paese, di un adolescente che amava ballare ma che non aveva il coraggio di invitare una ragazza. Un giorno si fermò davanti alla palestra di pugilato, ma non si sentì di entrare. Mandò un amico come scudo e si strinse ancora nel suo timore. **Tito Copello** invece riconobbe all'istante il talento e gli fece spazio tra i suoi ragazzi. **Traversaro** inizia ad allenarsi, negli angoli stretti, lontano dagli sguardi. Ma ha un obiettivo. Se lo ricorderà ogni volta nella fermata della corriera delle 21.30, sulla strada di ritorno a casa che è sempre buia, a mezzanotte quando deve ancora stendere i suoi vestiti che gli serviranno il giorno dopo in palestra: **"Volevo che le persone si accorgessero di me perché ho**

fatto qualcosa di buono. Volevo il mio nome sul giornale. Ogni volta che qualcuno lo avrebbe letto, la mia timidezza sarebbe stata premiata. Agostino, il mio manager, mi disse: <<Traversaro, le cose si guadagnano. La gente non ti regala nemmeno il buon giorno.>>" E lui lo prese sul serio. Si mise sul ring davanti a nomi pesanti: **Adinolfi, Grespan, Trujillo, Walter White, Cardoso, Taylor**. Ormai il pugilato faceva parte di sé e, insieme, scoprirono una tecnica, un movimento che lui, adesso, lo definirebbe magari azzardato. Lavorare sull'avversario per sovraccaricarlo. Perché la boxe non è una raffica di pugni. Il suo allenatore, una volta gli disse: **"Il pugile deve avere occhi e gambe. All'ultimo, il pugno."**

Nel '79 l'addio al ring come pugile, per trasformarsi in allenatore. **"Qualcosa era cambiato, ma sappi che è più difficile smettere che iniziare. Dopo odiavo la palestra, ho scelto di uscire dalla porta di servizio, senza**

spargere la voce. Sono rientrato come allenatore nella palestra chiavarese di Tito Copello, dove sono diventato quello che sono". Così, a sua volta, ha formato altri ragazzi, tra cui **Claudio Carbone**, riconoscendo in lui quelle doti che poi un altro maestro, **Pinan**, ha finito di plasmare nella sua palestra a Sestri Levante. Accanto a noi si ferma una moto e scende proprio **Claudio Carbone**. Si scambiano una stretta di mano e **Traversaro** mi dice **"Molti ragazzi sono lasciati soli. E ognuno di loro che viene in palestra a fare uno sport è già un campione. Carbone vuole fare questo. E va sostenuto"**.



BOCCE: IL MISTERO DEL CIRCOLO COMUNALI DI CHIAVARI



Bruno Bergamo con alcune foto salvate dal rogo della vecchia sede

La Liguria è tra le regioni in cui il gioco delle bocce è ben seguito nei piccoli paesi come nelle cittadine e quindi sono presenti molti campi da gioco (Vedi riquadro). Tra questi, ce n'è uno con un nome che sembra sempre sbagliato e che, secondo Bruno Bergamo, storico di questo sport, presenta un mistero. Ecco il suo scritto.

Questo ritrovo è un delizioso punto d'incontro in pieno centro di Chiavari, esattamente all'entrata della colmata, locazione che permette a tante persone, per lo più uomini e donne anziani, di trascorrere festosi pomeriggi godendo delle sue potenzialità. Innanzitutto il gioco delle carte, molto diffuso specialmente alle appartenenti del gentil sesso, con interminabili e accalorate sfide a burraco nei saloni al chiuso e all'aperto. Spazi che vengono usati frequentemente anche da gruppi di modellisti. Inoltre,

ci sono a disposizione la sala biliardo, sala Tv, campetto coperto per la Petanque e naturalmente i campi per il gioco bocce. Il Circolo è nato negli anni '50 con il nome Tigullio in Piazza Leonardi dove si trovava l'Ufficio delle Entrate e solo negli anni '70 divenne Circolo Comunali perchè frequentato da dipendenti del comune. La struttura era in legno e nel 2010 fu distrutta da un furioso incendio. Grazie all'aiuto di tante persone, Enti e assicurazione, rinacque nell'attuale sede. Per la società sportiva, diversi Presidenti e consiglieri si sono alternati cercando di fare ognuno del proprio meglio, tuttavia, nel settore agonistico non ha mai eccelso più di tanto. Vi è stata una fugace meteora durata alcune stagioni, quando la gestì un bravo dirigente e giocatore di classe elevata: formò una squadra di alto livello ottenendo risultati lusinghieri che diedero lustro. Ma in seguito, l'esiguità dei fondi e la mancanza di sponsor non permisero il protrarsi di quella conduzione, quindi si ritornò alla Territoriale, sinonimo usato per definire i giocatori più modesti della società, che dal 1960 affluivano tra le sue fila.

Questo è il mistero.

Perchè questa collettività, a parte quei due anni, è sempre stata snobbata dai giocatori più bravi? Forse preferiscono accasarsi in collettivi con atleti agonisticamente superiori. D'altronde, se non si spende non si possono ottenere risultati, lo dimostrano le grandi squadre di ogni sport, dove i giocatori migliori sono pagati diversamente. Bisogna anche dire che sponsor appropriati non ci sono mai stati. Tuttavia, il Circolo Comunali rimane una splendida realtà per i soci che lo conoscono e frequentano assiduamente. E si accontentano.



Dettaglio da un sarcofago romano, III d.C. Conservato ai Musei vaticani)

CHI LO HA INVENTATO?

La più antica testimonianza è del 7000 a.C. e si trova nella città neolitica di Catal Huyuk, in Turchia, dove sono state rinvenute alcune sfere di pietra che mostrano chiaramente segni di rotolamento su un terreno accidentato.

UN GIOCO... EPICO!

Già Omero raccontava nell'Iliade che, davanti alle mura di Troia, Achille e i suoi compagni nelle ore di ozio facevano rotolare delle pietre. A Pompei, in un locale poi chiamato "bocciodromo", furono scoperti durante gli scavi un pallino e otto bocce. Sembra che anche i legionari, nel corso delle campagne nelle Gallie, si divertissero a sfidarsi in accanite partite sugli spalti delle fortificazioni.

QUANTA GENTE CI GIOCA?

In Italia conta novantamila tessere e un milione di praticanti.

QUANTE SPECIALITÀ CI SONO?

Quelle ufficiali sono Raffa, Volo, Petanque e Bocce su prato. La pétanque (in francese) o petanca (in occitano e in catalano) è nata in Provenza.

COM'È FATTA UNA BOCCIA?

Nelle gare ufficiali ha diametro di 107 mm (circa 10 cm) e peso di 920 gr (quasi un chilo) per i Seniores; per donne e Juniores cambia davvero poco: 106 mm e 900 gr. Il pallino ha diametro di 4 cm e pesa 90 gr.

QUANTI CAMPI IN ITALIA?

Lombardia 452; Piemonte 379; Veneto 183; Emilia Romagna 160; Lazio 144; Campania 136; Liguria 132; Marche 108; Friuli Venezia Giulia 88; Sardegna 78; Toscana 77; Abruzzo e Calabria 63; Puglia 47; Sicilia 38; Umbria 36; Trentino A. A. 32; Basilicata, Molise, Valle d'Aosta 13.

CHI È IL CAMPIONE MONDIALE?

Il campione del mondo, sia a livello individuale che in coppia, è un 32enne di Erba (CO), Luca Viscusi.

È UNO SPORT OLIMPICO?

Al momento no. Ma la federazione internazionale l'ha candidata come disciplina delle Olimpiadi 2024.

**Forever I Move**
Epilcentro della Mobilità e del Benessere



RITROVA L'AUTONOMIA, LA COMODITÀ E LA SICUREZZA



"Passa in negozio e raccontami di cosa hai bisogno: insieme troveremo la soluzione."
Margherita Vecchi

CHIAVARI Via Argiroffo 15
0185 699 261 | 351 70 88 88 3
www.foreverimove.it |  forever i move
Visite a domicilio | Consulenza di esperti
Preventivi chiari e gratuiti

**SCONTI ECCEZIONALI!**

**Scooter elettrici a 3 o 4 ruote**

**Apparati elettromedicali per la terapia del dolore e per il rinforzo muscolare**

**Poltrone alzapersona e massaggianti**

**Vasche da bagno facilitate**

**Ausili per deambulazione**





Creato da Fatina Sonia, questo rifugio accoglie animali che erano destinati all'uso umano

ALL'OLIMPO DI ZEUS, DOVE LE CAPRETTE TI FANNO "CIAO"

Qui il popolo animale vive il proprio ciclo di vita naturale, in libertà e senza obblighi da adempiere



Sonia Bianchera, alias Fatina Sonia, con le caprette salvate dall'uso umano: da "animali da reddito" ora sono animali al sicuro e in libertà

Di Fatina Sonia, al secolo Sonia Bianchera, ve ne abbiamo parlato in veste di scrittrice e di investigatrice del paranormale. E' anche criminologa, conduttrice radio, attrice, pittrice e fotografa. Ma soprattutto filantropa. I ricavati delle sue opere e performance vanno infatti a sostenere le sue iniziative a favore del prossimo, sia umani che animali. Ed è proprio per questi ultimi che ha costruito l'Olimpo di Zeus, una casa famiglia per caprette. Si trova in un terreno a fasce nel bosco sulla strada per Prato Sopralacroce (Borzonasca) gentilmente messo a disposizione da un'amica. Una soluzione trovata grazie al passaparola. Andiamo a visitarlo arrampicandoci su un breve sentiero - come capre appunto - e Sonia ci presenta le sue "caprette elfiche": "Ecco Marco Aurelio, Morgana, Davide, Cleopatra, Biancaneve, Iside, Francarriel e Lucifero, ognuna ha il nome che ne rispecchia il carattere. Erano animali da reddito, ora vivono in pace e possono dormire sotto le stelle o nella loro casetta". Ci lasciamo trasportare da Fatina Sonia nella sua atmosfera da libro delle fate, tanto che queste caprette felici che vengono a salutarci con un belato allegro sembrano dirci "Ciao!". Qui è tutto in regola, Sonia ha l'autorizzazione dell'ASL dove sanno che tutto ha lo scopo di portare avanti il loro ciclo naturale di vita: "I veterinari si sono meravigliati di questa realtà: hanno visto le caprette al loro arrivo con il loro deperimento fisico, psicologico e comportamentale; successivamente hanno potuto seguire la loro evoluzione e sono rimasti colpiti".

UN LUOGO DI CULTURA DELLA PACE
All'interno dell'Olimpo si trovano il **Bosco delle Fate**, la **Valle degli Elfi** dove le caprette vanno in gita e il **Sentiero Elfico Fatato** che è un percorso di educazione emozionale. Sonia lo ha pensato come un centro per la cultura della pace tra creature: "Non a caso ha ricevuto una cerimonia



agriturismo
Casa de Larvego

A 20 km da Chiavari
e a un passo dal cielo...

I NOSTRI MENÙ		EVENTI
Buongustaio Antipasti, primo, secondo e contorno, dolce, acqua, vino, caffè e liquorino. €25	Buona forchetta Antipasti, 2 primi, 2 secondi e contorni, dolce, acqua, vino, caffè e liquorino. €30	Spazio e cibo Sale interne e spazi esterni per cerimonie, meeting aziendali e team building Chiedici info!

Loc. Cichero | 333.2121161
Aperto dal venerdì sera a domenica a pranzo | Richiesta prenotazione

di benevolenza ispirata a San Francesco d'Assisi e Arthur Schopenhauer che nel "Fondamento della morale" scrisse: <La sconfinata pietà per tutti gli esseri viventi è la più salda garanzia del buon comportamento morale. [...] Non conosco nessuna preghiera più bella di quella che conchiudeva gli antichi spettacoli teatrali: Possano tutti gli esseri viventi restare liberi dal dolore!>". L'Olimpo di Zeus è una casa sicura, immersa nel verde, dove il popolo animale vive fino al proprio ciclo di vita naturale, in libertà senza compiti o obblighi da adempiere. "È un posto di divulgazione e sensibilizzazione sulla tematica di compiere del bene al prossimo e prendere consapevolezza che esseri umani e esseri animali hanno gli stessi diritti, la stessa intelligenza emotiva, l'identica sensibilità e l'uguale sperimentazione di emozioni. È un esempio degli insegnamenti cristiani e fa sorgere una necessaria riflessione sui temi dei diritti universali, coinvolgendo l'opinione pubblica al rispetto dei bisogni ispirando comprensione e forza".

TRA SOGNI E FATICA
Totalmente autofinanziato e auto gestito, necessita quotidianamente di fieno, fiocato, oligoelementi, verdure fresche, pulizie, manutenzione e veterinario. Sonia deve ricorrere a persone a pagamento. "Il desiderio adesso è quello di allestire un'altra casetta per accogliere altre creature, però poi ci siamo detti come facciamo?".

PER SOSTENERE IL PROGETTO
Oltre al libro "Le Fiabe degli Elfi. Come diventare paladino del bene", Sonia ha all'attivo la Mostra personale permanente "Mondi Elfici di Libertà. Percorso Sensoriale Introspettivo Cognitivo" a Chiavari presso il ristorante Bronzin Mania. Opere in vendita benefica il cui ricavato è devoluto per finanziare la riserva naturale privata protetta e Casa Famiglia "L'Olimpo di Zeus".

CHIAVARI - A LUGLIO AUTOVELOX... BOLLENTE

Forse c'è qualcosa che non quadra con l'autovelo di via Parma. Mi sono state recapitate SEI multe tutte del mese di luglio, con le solite velocità (57/56/58 km/h "rilevati" che al netto dello scarto sono 51, 52 ecc). 48 euro x 6 sono una cifra niente male per uno stipendio come il mio e ora mi aspetto che arrivino anche quelle delle prima metà di agosto! Abito in quella via da anni e, dovendola percorrere quotidianamente, sto sempre attentissimo a quel Vex! Non credo che improvvisamente a luglio mi sia rimbecillito e abbia superato sistematicamente il limite. Quando sono andato a pagare c'era la coda di persone che pagavano multe TUTTE PRESE IN VIA PARMA a luglio! Sono salito al comando di polizia municipale per avere chiarimenti e mi è stato detto che l'apparecchio è stato recentemente revisionato. Quanti altri hanno preso multa a luglio per il suddetto Vex? Ho intenzione di fare ricorso più che altro per segnalare un probabile "malfunzionamento" o diciamo così... "problema di taratura" e non sarebbe male portare altre testimonianze. - **Alessandro Biologico Liveli Giannotti**



LAVAGNA - PAVIMENTO DISCONNESSO, LESIONE VERTEBRALE

Passeggiando sulla placca del porto, mia moglie non si è accorta del pavimento sconnesso cadendo rovinosamente. Al pronto soccorso le hanno diagnosticato una lesione vertebrale con obbligo di busto rigido e prognosi iniziale di 30 giorni. Mi sono recato in comune per segnalare il problema e come prima risposta mi son sentito dire che "la segnalazione è inutile perché il comune non paga alcunché". Ripeto, mi ero recato a segnalare il problema perché altri non incorressero nello stesso incidente. - **Jimmy Podestà**

COGORNO - IL VANDALO DELLA VIA DELL'ARDESIA

Chiunque abbia passeggiato negli ultimi mesi in via Renda fino al Monte San Giacomo e attraverso la via dell'ardesia avrà notato insulti al Genoa su ogni cartello e indicazione, incluse le lastre d'ardesia con le incisioni. Il 16 agosto sono incappato in un signore che stava trafficando all'altezza della scritta a pennarello. Alla mia vista si è subito dileguato. Non ho fatto in tempo a vedere se avesse un pennarello. Ho lasciato un messaggio in segreteria fornendo un identikit, un signore sui 50-60 nonostante avrei immaginato fosse un teenager. Il risultato è che la lastra in cima alla scalinata che ieri mattina era pulita, questa mattina era nuovamente vandalizzata. Cosa possiamo fare per fermare il vandalo?



IntimItaly Cogorno: il marchio della famiglia Franzese compie 10 anni



Veronica Franzese con il padre Mauro, titolare del negozio di Cogorno

Festeggiare nel 2023 una piccola attività commerciale è una bella ricorrenza perché a fronte di molte che sono costrette ad abbassare la serranda c'è chi invece continua ad andare avanti e anche con successo. Tra queste c'è IntimItaly, negozio specializzato in intimo e abbigliamento sportivo e da relax uomo-donna-bambino, biancheria per la casa e tutti prodotti di qualità Made in Italy. Si trova a San Salvatore in Via Divisione Coduri 57. Ed effettuano anche consegna a domicilio gratuita telefonando al numero 0185 382197. Ideato da Mauro Franzese e sua moglie Angela, oggi a guidarlo c'è la figlia Veronica, solare e sempre sorridente. Una famiglia di imprenditori: qualcuno ricorderà la rivendita di macchine di Ettore e l'agenzia di pratiche auto a Chiavari di Maria Franzese. Mentre lo zio di Mauro, ha a sua volta una decina di negozi con lo stesso marchio "IntimItaly" in Campania.

Spirito imprenditoriale e inventiva

Oltre ai tanti clienti del negozio, Veronica è conosciuta da migliaia di persone per avere ideato la pagina Facebook "Asta a Partire da 1 Euro zona Levante, Tigullio. L'originale!!!!" che permette a tutti di mettere appunto in asta quegli oggetti di cui non sappiamo che fare.

Hai un'attività? Festeggi una ricorrenza o vuoi far conoscere un prodotto? Entra nella testata più diffusa del territorio! Contattaci! 0185.938009



COME UNA SECONDA FAMIGLIA

Il Castagno nasce da una nuova idea di Casa di Riposo in Liguria: non solo una struttura per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti con servizi medici e infermieristici h24, ma un ambiente familiare protetto e al tempo stesso aperto alla relazione con il mondo esterno, capace di rispondere ai bisogni di cura e assistenza di ogni ospite, diventando un punto di riferimento per l'intero territorio. Un approdo sicuro, un'oasi completamente immersa nel verde e nella natura nel tranquillo Comune di Tribogna, che regala a chi la sceglie come propria residenza bellissimi panorami, comoda da raggiungere da Recco, dalla Val Fontanabuona e dalle principali città del Tigullio, e a poco più di mezz'ora da Genova.

Assistenza medica H24	Fisioterapia e ginnastica	Animazione e svago	Ortoterapia e giardino attrezzato
Menù vari, equilibrati e personali	Lavanderia, stireria e cura della persona	Piani di assistenza individuali	Segreteria aperta h09-18

Erano i primi anni del 1900, San Fruttuoso di Camogli era un borgo sperduto e quasi irraggiungibile, eppure animato da abitanti, panni stesi alle finestre del monastero utilizzato come abitazione e in riva al mare c'erano le reti dei pescatori. C'erano bambini e perfino una scuola nella torre dei Doria! C'era quindi una vita che oggi non c'è più, ma mancava qualcosa che oggi c'è: la spiaggia. L'acqua arrivava infatti fin sotto le arcate dell'Abbazia. Poi, nel 1915, cadde una quantità enorme di pioggia che trascinò a valle terra, pietre e detriti che portarono via il fronte della chiesa e pezzi di altri edifici. Così si è creata la spiaggia che vediamo oggi. Nel novembre 1924 la rivista "Le vie d'Italia" del Touring Club Italiano dedicò un lungo articolo a San Fruttuoso, col quale il giornalista Ulderico Tegani riporta la cronaca della vita nel borgo nove anni dopo quel catastrofico evento. E lo fa con quel linguaggio romanzato, a tratti epico, che ci riporta dritti dritti a un secolo fa, che quasi sembra di sentire la voce narrante dei film in bianco e nero. Ecco qualche stralcio di quella realtà che ora non c'è più.

La partenza e l'arrivo via mare

Il giornalista inizia raccontando la partenza da Recco, accompagnato dalla minaccia di un temporale e dal marinaio **Gelindo Costa** "che porta molto bene sulle larghe spalle robuste ventisei anni di mare e percepisce a prima vista, ciò che sta scritto in quelle grandi pagine spalancate davanti agli occhi dei naviganti". L'altro della comitiva è il cav. Tibaldo Beretta "che oltre all'essere un genovese autentico è ingegnere navale e figuriamoci un po' se se n'intende!".

Superato **Camogli** "col suo minuscolo porto, il torrione, la spiaggia e lo scenario delle sue case che fa pensare a un gran favo per quella sua fitta geometria di finestre parallele" ecco il villaggio di **San Rocco**. Ed ecco che "il barcaiuolo Gelindo se ne ringalluzzisce: "Passò o monte de Portofin, Addio moggé che son fantin!"". Appare poi il Monte di Portofino: "La stratificazione s'incide nella mosca capricciosamente, elaborata dai millenni, ma, a guardar bene, la roccia lascia scorgere una sua epidermide brulla di strane incrostazioni, come quella d'un croccante, e in quei tondini pallidi o giallognoli che fittamente la punteggiano s'indovinano i gusci fossilizzati di conchiglie marine. La storia favolosa del remoto mondo è scritta nel mistero di questi geroglifici naturali: questa puddinga è una pagina spalancata nel gran libro della Terra".

L'articolo prosegue: "La **Punta del Buco** ci conduce alla **Cala dell'Oro**, un'ampia insenatura nella quale ciò che d'aureo vi s'avventura vien colto al varco dalle **guardie di Finanza** che hanno la loro casetta solinga presso il mare e certo s'aguzzan la vista con le pupille più acute del Semaforo che sta su in alto per guardar più lontano. A oriente c'è un'altra sentinella diritta, ma questa, così all'impiedi, dorme da gran tempo. È la **torretta quadrangolare** che nell'età di mezzo il Senato genovese eresse per vegliare su San Fruttuoso contro le rapaci scorrerie dei barbareschi".

La barca con i tre uomini prosegue e il giornalista continua il suo colorito racconto: "Ecco la visione del minuscolo golfo che la Punta Carèga delimita ad oriente. I due speroni la chiudono e la proteggono di valida guardia, questa insenatura piena di grazia in cui la montagna sembra essersi accartocciata in una piccola cappa, in una piega capricciosa e leggiadra, per comporre una nobile cornice al paesino germogliato d'incanto sulla breve riva. Tra il rigoglio della vegetazione che riveste i fianchi della conca, San Fruttuoso biancheggia squisito come il cammeo d'uno smeraldo, ed è verde il monte com'è verde il mare, tutto percorso da brividi cangianti. Un senso di dolce stupore ci prende allo spettacolo inatteso. E' veramente una bella bocca che sorride, qui, tra il grifagno cipiglio che ci aveva tenuti sinora nell'incubo d'una minaccia torva, e l'animo riposa volentieri nel respiro di pace che si effonde dalla pittoresca visione".

25 SETTEMBRE 1915 QUANDO UN'ALLUVIONE CREÒ LA SPIAGGIA DI SAN FRUTTUOSO

- di Michela De Rosa



L'approdo e la visita al paesello

"Attracciamo la barca, a uno spigolo di molo rudimentale, e via traverso la spiaggetta ove quattro o cinque barche verdi s'asciugano al sole. Non c'è nessuno in giro, tranne qualche ragazzo e alcune gallinelle che saltabeccano tra i sassi e la sabbia. Il paese sembra deserto, in questa frazioncina camogliese a cui l'ultimo censimento ha assegnato la spettacolosa popolazione di 102 abitanti: quasi tutti pescatori che se ne stanno umili e quieti nel loro guscio a terra, sul loro guscio in mare, e il prete di San Nicolo scavalca il monte la domenica per venire a dir la messa, e quando qualcuno muore - pare impossibile, in questo lembo di paradiso, ma talvolta succede! - lo caricano in una barca e lo portano a Camogli perché qui - serena filosofia della vita e della morte - non c'è nemmeno il camposanto". Ed ecco che il cronista inizia a notare il rapporto tra gli umili abitanti del borgo e i suoi preziosi edifici. "Piegando a dritta c'inerpichiamo verso la torre. Oh no, essa non ha proprio più nulla di guerriero... poiché non è lo sparo di una colubrina che lo caccia fuori: è il fuoco dalla cucina. Ma sì: la vecchia torre dei Doria è diventata in alto una discreta abitazione moderno-borghese, e giù s'è allogata la scuola elementare pei fanciulli del borgo. La fortezza è scomparsa, son spariti i cannoni e non c'è più nemmeno un certo sarcofago romano che stava un tempo a pie' della torre e adesso è in salvo altrove col suo prezioso bassorilievo. Ne avevano fatto un abbeveratoio e un lavatoio, i posterì irriverenti: quelli che, del resto, non ebbero scrupolo di deturpare la veneranda Badia, non solo ricoprendone di calce i bianchi marmi che Andrea Doria aveva restaurati nel 1529, ma invadendone le adiacenze, sacre alla religione, alla storia e all'arte, e aiutando la natura a infierire e ad aggravare, con l'abbandono e l'incuria, la rovina di questo raro e glorioso retaggio millenario".

I danni dell'alluvione alla chiesa

"Retrocediamo al bivio della sorgente montana che fluisce al margine di un quadro desolato: l'antica chiesa romanica squarciata, mùtila e cadente. Sotto l'avancorpo del tempio passa il letto roccioso del torrente che ha la sua vita naturale nella fessura ripida e profonda del monte: parte di lassù, dall'orlo che ha il nome caratteristico di Pietre Strette, e per un pauroso cammino di cinquecento metri - che un sentiero proveniente dal Semaforo di Portofino attraversa a rompicollo - discende al mare. Il torrentello al presente è asciutto, ma quando si gonfia sono guai. Si gonfiò terribilmente nove anni fa, il 25 settembre del 1915, per un nubifragio che imperversò da Recco a Rapallo e là volle undici vittime, quattro a Santa Margherita, tre a Camogli. A San Fruttuoso nessun morto, ma l'alluvione, giù per l'imbutto, premette al fondo, fece spaccare il passaggio della chiesa, e di questa travolse la facciata insieme con qualche casupola che le sorgeva a fianco. Povera vecchia chiesa, che disastro! E' lì tuttora con la sua gran ferita scoperta e fa pena a vederla, così decrepita com'è. Hanno ricostruito il ponticello, hanno rifatto la scaletta d'accesso, han chiuso la navata con un enorme assito di legno grezzo in cui s'apre la porta: tamponi per tappare il marcio, non certo per risanar l'inferma ch'è tutta una cancrena e non si sa bene come stia ancora in piedi. Ciò che ha perduto è poca cosa, in confronto di ciò che può perdere in un avvenire imprevedibile. Basta entrare per veder la minaccia che incombe sullo sciagurato edificio. Scompare l'avancorpo, ci si trova subito nel centro della navata, sotto la cupola della torretta, ed è stupefacente osservare come questa, insieme al tetto della chiesa, si sorregga su quattro pilastri che nel salire dalla base divergono sempre più, per modo che un altro po' che si pieghino, addio cupola e tetto, e chi ci si trovasse sotto, così come siamo adesso noi col naso

- Qui a sinistra

Una cartolina ci mostra com'era il borgo fino ai primi del Novecento: non c'era la spiaggia e il mare arrivava fin dentro le arcate dell'abbazia che facevano da approdo e rimessa

Nella pagina accanto -

Alcune delle immagini riportate in "Vie d'Italia" del 1924 e che mostrano come apparve il borgo agli occhi del giornalista, nove anni dopo l'alluvione del 1915

Il borgo come appare oggi, restaurato e con la spiaggia creata dai detriti, oggi meta di bagnanti da tutto il mondo

in aria, ci resterebbe in trappola. Bimbi e galline razzolano attorno al tempio agonizzante, come in attesa di razzolare sulle sue macerie, il di della rovina definitiva che non può essere molto lontana. Addio, monumento nazionale". (...)

...E al sepolcro dei Doria

"C'è una scaletta, di fianco, che conduce alla canonica vuota e al convento da cui furono sloggiati i monaci di Francia che vi si erano insediati nel 1878 e per diciotto mesi vi tennero una lor colonia non precisamente modello. La loggia è ingombra di reti e di remi, di barili d'acciughe e d'altre olezzanti meraviglie adunate fra gli archi e le colonne dalla famiglia di pescatori che ha in custodia il venerando cenobio e ne ha fatto la sua casa e il suo magazzino. (...). Brava gente alla buona, che non sa nulla di nulla, innocente come l'acqua sorgiva che zampilla fuori, e che non pensa di far male alcuno a profittar del posto e dell'abbandono in cui è lasciato. Una donna grassa, placida e ignara, piglia le chiavi e ci accompagna a un cancelletto rugginoso che s'apre da un lato del chiostro, ma appena ha aperto ella preferisce tornare ai suoi polli ed è con la guida d'una bimbetta scalza, e soprattutto della sua candela, che noi penetriamo, curiosi e un po' commossi, nel sepolcreto dei Doria. In un angolo, fra tante lapidi di baldi principi, s'è insinuata quella d'una popolana eroica: Maria Avegno, sposa e madre, la quale, il 24 aprile 1855, generosamente accorsa con una barca verso un bastimento in fiamme che cercava salvezza nella baia - il Croesus, navigante con truppe piemontesi per la Crimea -, affondò con l'affondar del bastimento, la cui carcassa, nei giorni sereni e calmi, è tuttora visibile nel mare. La lapide, murata sulla casetta dell'eroina, ne fu insieme travolta dall'alluvione dal 1915, e allora la misero nella cripta. Anche qui, per quel flagello, si rovesciarono le acque e il sepolcreto ne

Personaggi del territorio

QUANDO SI ANDAVA A SCUOLA O A FARE LA SPESA SULLA CARROZZA DI GAMBERINI

di Michela De Rosa



Chiavari 1973, in piena crisi energetica tutti a piedi, tranne la carrozza del mitico Gamberini. Con un militare delle caserme in divisa. (Adriano Volpi)
Nota: la corsa costava 50 Lire.



“Chiavari, presumibilmente primissimi anni '70. La carrozza ha già la modifica con gli assali e le ruote d'una vecchia FIAT (n.d.r. forse per la salvaguardia delle strade o per il rumore o perché non esistevano già più i carrai che riparavano le ruote in legno). Il grande Pio abitava a Lavagna, era un uomo buono, e a noi ragazzini portava lo stesso anche se non avevamo di che pagarlo. Alla sua memoria”. Giuliano Fogole.

“Gentilissima redazione, ho letto l'articolo su “Badoglio”, di cui mi ricordo bene. Mi piacerebbe un ricordo di Gamberini, quello della carrozza con cavalli che faceva spola tra Chiavari e Lavagna, su cui la mamma ci portava spesso. Un mito. Maria Rosaria”.

Cerchiamo sempre di esaudire le vostre richieste, ed ecco quello che abbiamo trovato nelle nostre ricerche, tra pagine social e ricordi personali.

Crisi energetica, inflazione alle stelle con prezzi di ogni cosa aumentati vertiginosamente, luci spente per tagliare le bollette, benzina che costa un occhio della testa. Italiani più poveri. No, non stiamo parlando di questo 2023, ma del 1973. Esattamente 50 anni fa attraversammo una fase molto simile a quella odierna, che diede vita tra l'altro alle “domeniche a piedi” e poi a targhe alterne. Quelle domeniche che, private delle scampagnate, dei picnic al fiume, dei pranzi coi parenti, andavano riempite di altro e fu così che nacque “Domenica in” (casa), antesignano dei programmi tv cosiddetti “contenitori domenicali”.

Sulla Trullallero, al costo di 50 Lire

Su quelle strade senza auto, dove i bambini felici e increduli potevano giocare, correre, fare gare di biglie e corse di biciclette, poteva circolare in tutta la sua bellezza solo la carrozza di Pio Gamberini, che dall'immediato Dopoguerra ogni giorno faceva servizio taxi



tra Chiavari e Lavagna. La sua famiglia era uno dei parecchi carrettieri giunti dalla Toscana a fine '800 - inizio 900, così come gli Spagnoli e i Simoncini. La sua carrozza veniva chiamata anche “Trullallero”. *“Una corsa, costava quanto il biglietto della corriera FIUMANABELLA con bigliettaio a bordo: 50 lire per andare a Lavagna. O prendevamo uno dei mezzi oppure andavamo a piedi per poter prendere un cono gelato, sempre da 50 lire! Ero una bambina, ma il giro sulla carrozza lo ricordo bene!”*, ricorda Adriana Volpi.

E c'era chi cercava di prenderla gratis, come racconta Agostino Volta: *“Una volta a Lavagna due o tre di noi birbantelli, lasciammo partire il Gamberini e all'inizio di corso Buenos Ayres saltammo dentro la carrozza con l'idea di scroccargli la corsa”*. A pensarci oggi sembra incredibile, ma fino agli anni '80 si poteva prendere la carrozza per andare a fare la spesa, al parco giochi, “alle famose sale da ballo di Lavagna”, a scuola oppure come regalo per i bambini: *“Ricordo che prendevo qualche volta la carrozza per andare alle Gianelline! Mi aveva anche portato in giro sul calesse quando ho preso la Prima Comunione e Cresima per un giro nel centro di Lavagna!”*, racconta Germana Fry. Una gioia per i bambini, talmente grande che c'era chi andava a Chiavari solo per questo, come Cristina Maria Paoletti: *“Costringevo sempre mia mamma, venivamo da Santa apposta”*.

Sandra Giosso: *“Ero con la mia nonna. Gamberini ci regalava le caramelle e ci faceva accarezzare il cavallo....poi si partiva alla volta di Lavagna ...a metà strada si fermava per farci vedere i cigni in un giardino che mi sembrava enorme. Che viaggio fantastico...”*

Il servizio funebre

Gamberini aveva i carri funebri di prima, seconda e terza classe. E una per i bambini, bianca. Per quelli di prima classe i cavalli erano due e venivano coperti con gualdrappe nere con filamenti dorati. E Gamberini sulla cassetta, con la tuba in testa e la marsina nera: *“Ricordo i ragazzi di Santa Marta davanti, i fiocchi di fianco al carro tenuti da uomini se il morto era uomo, da donne se donna. E lui lassù in cima con quel cappello a cilindro”*, racconta Claudio Azzoni.

Dove sono finite le carrozze?

Il deposito delle carrozze con la stalla dove custodiva il cavallo era dal cimitero di Chiavari, dove ora c'è il distributore dell'acqua minerale. Che fine hanno fatto le carrozze? Se qualcuno lo sa o avete altri ricordi e foto - anche di altri personaggi storici - scriveteci a redazione@corfole.com oppure whatsapp al 379 161 4857.

FOTO SOPRA
tratta dalla pagina facebook “Facce ed angoli di Lavagna”

FOTO SOTTO
da Rita Gennari



Gioielleria & Artigiano Orafo

Gioielli personalizzati ed esclusivi, dal disegno alla realizzazione
Riparazioni - Articoli da regalo - Cornici

Calvari di San Colombano, Via Cuneo 155 Tel 0185.358238

LETTURE DI LIGURIA

Corfole sostiene le librerie locali, acquistate i vostri libri presso:
Libreria Fieschi: Via Dante Alighieri, 36 - Lavagna - 0185 395955
Libreria la Zafra: Via Vittorio Veneto, 32 - Chiavari 0185 301444

Romanzi, poesie, racconti, storia locale e storie vere, manuali e consigli: i libri degli autori locali



CHILDLIKE
Come un bambino
FRANCESCO BORRELLI
Chiavari



La polvere di carta
ANDREA MARTINETTI
Genova



Le forti spalle di Argo
STEFANO MAESTRI
Moconesi



I misteri di Pietralata
FRANCESCO BRUNETTI
Chiavari



In questo libro, l'autore rivisita in ottica "coaching" temi come il fallimento personale e gli alibi, passando per fatti ed episodi di vita vissuta. Una presentazione fedele e delicata, seppur tagliente e ironica, su come l'atteggiamento con cui affrontiamo la realtà sia la chiave per superare anche le peggiori difficoltà, scovando le infinite opportunità che si nascondono dietro agli ostacoli. La fiducia è un'inesauribile fonte di miglioramento dei propri talenti, dall'atleta olimpionico all'artigiano, dal calciatore a chi si è da poco affacciato alla vita. Proprio come un bimbo.

Cosa ti ha spinto a scrivere questo libro?

aiutare le persone a vedere i problemi come elemento cui esista una soluzione (se non si chiamerebbero problemi) ribaltando la prospettiva da cui questi vengono guardati, contribuendo così alla diffusione della "cultura del coaching"

E se varcare la soglia di una libreria significasse entrare in un altro mondo? Forse nei sogni è sempre così, ma per Max tutto ciò diventa reale. Lui, commesso in un negozio che i libri li vende, scopre che quel luogo è in realtà il punto d'accesso a una biblioteca dove sono custoditi tutti gli scritti, persino quelli inediti e incompleti, della storia umana. Un rivolo di fumo che esce dalle pagine svela un segreto ulteriore: ogni libro custodisce uno spirito, che può essere benevolo o malevolo. Ma qualcosa di oscuro e imprevisto minaccia di ridurre in polvere ogni volume. Max riuscirà a divenire Custode di quel luogo e a combattere l'abisso?

Cosa ti ha spinto a scrivere questo libro?

La necessità di trasmettere l'amore e l'importanza per i libri, per quello che sono e per ciò che rappresentano, e della cultura in tutte le sue forme.

Può un cucciolo di Beagle riuscire a salvare la vita di una persona? Argo lo ha fatto, caricando sulle sue spalle un peso impossibile e permettendo al suo padrone di uscire dal baratro in cui era sprofondato. Francesco, deve allontanarsi dal paese che tanto ama, ma anche da quei ricordi che non lo fanno più vivere, e compie, assieme al suo fedele angelo custode un viaggio da Moneglia ad Amsterdam, dove conoscerà nuovi amici e un nuovo amore. Insieme ad Argo si ritroverà in un'indagine legata al mondo del calcio giovanile che porterà a galla verità nascoste per troppo tempo, consentendo così a Francesco di dare un senso a tutte le cose.

Cosa ti ha spinto a scrivere questo libro?

È nato dopo un sogno che ho cercato di scrivere in fretta, come fa Vasco con le sue canzoni, perché poi spariscono e non si ricordano più.

In un paesino dell'Appennino Ligure a metà strada tra i monti e il mare la piena del torrente Costarossa, che lo attraversa, innesca una spirale di misteri inquietanti che rendono nuovamente attuale la morte di un ragazzino avvenuta dieci anni prima per cause mai chiarite. Leone Mercari, appuntato all'epoca del primo fattaccio e da poco tornato a Pietralata con il grado di brigadiere, cerca di districare la matassa e sembra vicino a riuscire nell'impresa ma i colpi di scena che si susseguono lo disorientano fino alla svolta finale.

Cosa ti ha spinto a scrivere questo libro?

Scrivo per cercare un barbaglio di luce dentro e fuori di me. Con questa ricerca mi emoziono e cerco di emozionare il lettore.

Tema: Le mie vacanze

Chi andava a Borzonasca, a Torriglia, Varese Ligure o in Piemonte

Chi restava nel cortile e chi andava da Santa Margherita... a Portofino



Sono nata a Sestri Ponente nel 1944 e, da quando avevo 7 anni fino ai 18, le mie vacanze estive si sono svolte in un paesino del Piemonte circondato da vigneti.

Partivo con la mia nonna materna con un treno molto scomodo con i sedili di legno che non si vedono più e scendevamo alla nostra fermata stanche ed accaldate. In genere la partenza era per i primi di luglio e ricordo le trattative estenuanti con un autista di piazza che non voleva portarci a destino alla tariffa stabilita da mia nonna. Ancora adesso nutro delle riserve sulla taccagneria ligure confrontata con quella piemontese. In tanti anni quell'auto non l'abbiamo mai presa, mia nonna si arrotondava dignitosamente una sciarpa in testa su cui posava la valigia e partiva a piedi eretta come una regina con me al fianco.

La strada per raggiungere la nostra casa era piuttosto lunga, mia nonna appena arrivata si metteva un fazzoletto in testa per distruggere tutte le ragnatele e fare una faticosa pulizia generale. Io ero felicissima, mi beavo di camminare scalza nell'aia provando un gran senso di libertà. Pensate non c'era acqua corrente occorreva andarla a prendere al pozzo ed i servizi igienici erano costituiti da una baracchina con porta di canne situata in fondo all'aia. Si mangiava all'aperto sotto un pergolato di uva e pure all'aperto ci si lavava dove vari secchi erano disposti in fila per le svariate necessità. Poi c'erano l'albero di fico su cui salire e mangiare, l'altalena appesa al ciliegio, il carro trainato dai buoi del vicino dove adoravo salire. Era una modesta vacanza ma all'epoca era un privilegio considerando che quasi tutte le mie amiche restavano a casa. Era un piccolo paesino tra le vigne con un solo negozio di alimentari e, cosa importante, la corriera che il venerdì portava al mercato di un paese più importante. Quando arrivò la televisione si andava a vederla la sera dal parroco portando ciascuno la propria sedia. In queste vacanze sono stata felice e ricordo con nostalgia le serate a passeggiare sotto la luna, i balli al suono di una fisarmonica ed i tini di uva su cui pestavo i piedi. Non c'era nulla e c'era tutto!

Francesca Marchelli, Rapallo



Una tipica "casa della nonna", col focolare e la cucina economica, come molti le hanno conosciute andando in vacanza in campagna

Vi abbiamo invitati a ripercorrere con la mente e col cuore le vacanze dell'infanzia... Ecco alcuni vostri bellissimi ricordi, grazie di averli condivisi... Ne seguiranno altri, continuate a scriverci!

Un dramma al ritorno a scuola con il fantasioso tema "come ho trascorso le vacanze". Ci voleva tanta fantasia ed inventiva per svolgerlo! Perché non si poteva dire che come al solito nelle vacanze a casa mia non si faceva nulla altro che stare a casa ed essere utilizzata per i più svariati mestieri. Unica consolazione qualche libro da leggere che riuscivo in qualche modo a procurarmi. Ma mai avrei ammesso che vacanze non ne facevo proprio tanto che ad ottobre ero felicissima di tornare a scuola.

Natalia Bernardi

Da Santa a Portofino ed eravamo già fortunati

Valle Luigi

Andavo a Prato sopra la Croce e a Borzonasca, spesso a Scurtabò sopra Varese Ligure. Però bisognava aiutare in casa per preparare le marmellate, i funghi sott'olio, funghi secchi per l'inverno, ecc. Quando si era stati bravi c'era il permesso di ballare alla sera (sino alle 10) con i contadini in strada sotto lo sguardo vigile di mamma... Eravamo felici e d'inverno sognavano di tornare lì.

Milly Tulipano Martin

Per due volte mio papà ci aveva portato a Villagure una piccola frazioncina di campagna sopra Torriglia in località Giassina. Mi sembrava un paradiso! Le uniche volte! Allora le vacanze estive non ce le potevamo permettere e non eravamo i soli.

Anna Bianca Gardella

Le passavo libera nel mio paesello. In inverno eravamo solo due e ci inventavamo i giochi in piena libertà nei carrugetti del paese. In estate arrivavano i villeggianti, allora facevamo giochi di gruppo tipo nascondino, caccia al tesoro, etc. Facevamo attività fisica senza palestre e piscine, in piena libertà, respirando aria pura. A volte non si faceva neppure merenda per giocare e se si faceva era salutare pane olio e sale o pane e burro! Sono cresciuta felicissima senza pretese, senza psicologi, rimpiango quei tempi, quella era vita!

Ivana Ferretto

Mondoscucito

RIPARAZIONI
macchine per cucire di tutte le marche - anche a domicilio

CORSI
cucito di base, creativo e patchwork

CHIAVARI
C.so Dante 118
0185.309703

Ristorante Chiapparino

Cucina casalinga
Piatti tipici liguri

USCIO Via Colle Caprile 35
Chiuso il giovedì
Si consiglia la prenotazione
379.1076147 | 324.0970272

LAVANDERIA Wilma

Ferrada di Moconesi
Via Cristoforo Colombo 10/B
347 03 91 61 9
lunedì-venerdì 09/12 e 15:30/19
sabato 09/12

Rientro al lavoro?
È tutto pronto!

NESTORI
Fiori & Garden shop
GATTORNA 0185.934697

Fiori freschi, secchi e artificiali
Addobbi per cerimonie
Realizzazione terrazzi e giardini
Servizio a domicilio

Nel racconto che ci ha inviato una maestra di Chiavari, c'è l'augurio per i nostri bimbi, ma anche il ricordo dei nostri anni a scuola

SUONA LA CAMPANELLA!!

Tante cose sono cambiate, tante invece sono rimaste sempre uguali (per fortuna)

...E così inizia un altro anno scolastico. Amo gli inizi, figuriamoci se poi si tratta di bambini pronti ad imparare a leggere, a scrivere e contare. C'è chi assorbe prima, chi dopo, chi si addormenta sul banco, chi piange perché gli manca la mamma. Chi va in bagno cento volte o chi non vede l'ora di tornare a casa. Chi è curioso e affamato di stimoli, chi è timido e chi è spavaldo, chi si innamora ogni giorno e viene preso in giro ("Andrea ama Giulia, ah ah ah!!"). Chi sembra Giotto e chi disegna braccia lunghe come rami infiniti. Chi ti stringe e ti dice che sei la più bella del mondo anche se ti sei alzata con un occhio gonfio, un herpes aggressivo e sembri il Cugino Itt della Famiglia Addams. Chi ti riempie la borsa di disegni, anellini ed aeroplanini di carta e ti chiede continuamente: **"POSSO UN FOGLIO?"**. Chi ti adora come se fossi un totem nel deserto e ti segue ovunque o chi non ti ascolta neanche se sbuffi come la sirena di una Costa Crociera. E quelle volte in cui urla: "Dammi il diario che adesso ti metto una nota!" quella nota non la metti mai perché ti dici: **"Sono piccoli... sono piccoli..."**.

Sono piccoli quei bimbi per cui diventi dentista, dispenser di fazzolettini - salviette - penne - matite e temperino, poi infermiera, consolatrice, attrice di musical, fantasy, poetessa, coltivatrice di fagioli interrati in vasetti dello yogurt improvvisati che non sopravviveranno tra quelle quattro pareti ("Bambini, bagnate a turno con poca acqua le piantine ogni giorno" e queste affogheranno come se vivessero in una risaia).

I giorni in cui alzano timidamente la manina e ti dicono: "Maestra, perché sono nata?" e tu, che magari ti sei laureata con pieni voti, hai ricevuto borse di studio, lodi e complimenti da ognidove, ti vanti di aver girato il mondo, guardi quegli occhietti in fremente attesa e pensi che se sbagli la risposta puoi cambiare la vita a quegli spilli neri che ti entrano nelle cornee. Tutto questo per dire che non è sempre facile rispondere alle domande adulte dei bambini.

Sì, questi piccini sono alti un metro e pensano da grandi. A volte mi pongo anch'io gli stessi quesiti ma, a differenza loro, non so fare buon uso del tempo: ho sempre fretta di fare



Il nuovo anno scolastico comincia giovedì 14 settembre 2023 e termina sabato 8 giugno 2024 in tutte le scuole di ogni ordine e grado della Liguria

altro piuttosto di fermarmi un attimo a riflettere sul perché esistiamo. Ho da svuotare la lavatrice, la pentola sul fuoco, mio figlio da accompagnare a karate, le bollette da pagare e sì, questo sì me lo chiedo, perché debbano essere sempre così care.

E non si creda che i bambini non abbiano preoccupazioni. Anzi. I compiti, il rapporto con i compagni, i no e i castighi. I mal di pancia, la paura delle punture o del buio. A volte hanno pensieri tristi per eventi che colpiscono la famiglia oppure da addii, da abbandoni. I bambini sono terapeutici, una maestra lo sa, anche se a volte sono ingovernabili, ma sono nati ieri, mica è facile!

Già li vedo arrivare. Indossano il grembiulino nero, qualcuno lo tiene aperto, "fa caldo, maestra, possiamo toglierlo in classe?" Salgono le scale lentamente, lo zaino è più grande di loro. A scuola non si dovrebbero portare giocattoli, ma qualche peluche esce fuori dalla cartella (come la chiamavamo anni fa) perché portare qualcosa da casa è rassicurante, io invece nella borsa porto medicine ed un cambio, non si sa mai...

Ho davanti una classe di koala ed io per nove mesi sarò il loro albero, il distributore di coccole, compiti, abbracci e sgridate. Sono quella che gli è capitata. Anche a me "sono capitati" e sono stata fortunata. A volte mi convinco che la cosa sia reciproca perché i bambini possono mentire su "Non è vero, è stato lui", ma non sul modo in cui ti vogliono bene. E questo, insieme al sole, alla colazione, alla musica, alla gentilezza, migliora la mia giornata e mi ricorda perché amo questo mestiere spesso criticato.

La scuola, oltre che luogo in cui si impara, si cresce, sarà per loro un importante punto di incontro con i compagni; alcuni diventeranno amici per la vita, altri il primo amore o la persona da portare all'altare. È certificato che si possa dimenticare la radice quadrata di un numero ma non il primo bacio nel bagno della scuola. A me non è capitata nessuna delle due situazioni, la matematica non era e non è sicuramente il mio primo amore e nemmeno il ragazzo che mi piaceva 'mi filava', perciò non ho rimpianti. Piuttosto ho allacciato legami forti con le mie compagne che durano ancora adesso. Potrei quindi affermare che la scuola è Vita,

con i momenti belli, l'amore, l'amicizia e quelli meno piacevoli come le sconfitte, i traguardi non raggiunti.

Osservo quei nasini attaccati alla pagina del libro ed il ditino che scorre sul foglio. Chi si inventa la parola per fare prima, chi la scandisce e la ripete intera. Chi osserva le immagini e vuole già sapere il finale del racconto. La mattina prosegue veloce, si esce dopo mezzogiorno e qualcuno frequenta il doposcuola. Penso a quando ero piccola io... Non esisteva nella mia scuola, arrivare a casa per l'ora di pranzo era una gioia perché rivedevo i miei genitori e mio fratello, mangiavamo insieme, poi mio padre andava a lavorare ed io raccontavo alla mamma la mia mattinata e lei a me la sua. A ricreazione portavamo panini, patatine, la torta della nonna... Adesso c'è molta scelta e la loro merenda non è abbondante come la nostra. A volte quando vedo che si saziano con un pacchetto di crackers o due biscotti, mi chiedo come facciano, io a quell'ora mangerei tutte le loro merendine insieme. In fila verso l'uscita, i bimbi vogliono correre verso il pulmino che li accompagnerà a casa o cercano il viso tanto amato dei parenti. Hanno fretta perché "Maestra, oggi ho allenamento", "Vado a danza aerobica, poi a nuoto e stasera ho un pigiama party". E poi lui, ciuffo biondo spettinato "Maestra, mi aspetta la nonna perché i miei genitori non ci sono, vanno stasera a prendere un aperitivo in America e poi a mezzanotte ritornano".

Li vedo uscire. Salutano e abbracciano, sempre, dal primo all'ultimo giorno di scuola. Hanno voglia di amore e di darlo incondizionatamente. E pure io. Lei, zaino di Frozen con le orecchie morbide che si muovono su e giù, torna indietro mi tira la maglia e mi dice: "Maestra, vado dalla mia mamma, ma guarda che ti penso lo stesso". Grazie piccolina. Anch'io.

Ed esco con loro, portando a casa con me questo dolce pensiero, la musica, la spesa, il bucato da ritirare, la cena, i compiti da correggere. Se chiudo bene il bagagliaio, ci sta tutto. Perfettamente. E tra pochi giorni sarà di nuovo così. Buona scuola a tutti!

Isabella Verduci
Maestra scuola primaria, Chiavari

ELETTROMAX

CONSIGLI, VENDITA, INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
Elettrodomestici | Illuminazione | Liste nozze | LEGO
Cogorno C.so IV novembre 28 0185.380416

YOKOHAMA

CDG ONE
CONSULENTE DI GUIDA
Tel. 0185/939751 Fax. 0185/939447

COCAP Gomme
Walter 3479401984
Andreino 3487040176
E Mail: capgomme@libero.it

AUTO-MOTO-CAMION-FUORISTRADA-MOVIMENTO TERRA
CONVERGENZA ELETTRONICA-CERCHI IN LEGA
FURGONE ATTREZZATO PER INTERVENTO SUL POSTO

NUOVA ERREFFE RECCO Via S. Rocco 87 B2
TEL 0185/722681
www.nuovaerreffe.it | info@nuovaerreffe.it

Tasso zero IN 20 RATE (50% off)

AMPIA ESPOSIZIONE
Serramenti in alluminio, legno e pvc
Porte interne e blindate - Tapparelle

CONTATTACI ORA
per il tuo preventivo!



RADICI - di Pier Luigi Gardella

CEVASCO, DA PIEVE A BARGAGLI

Il cognome è poco diffuso eppure ha molte storie da raccontare e illustri personaggi

Cevasco è un cognome sicuramente ligure ben presente particolarmente a Genova, in Val Bisagno e provincia; a parte una modesta presenza in Lombardia, è rarissimo nel resto d'Italia.

LE ORIGINI

Alcuni fanno derivare il nome da una forma arcaica dell'etnico del paese di Ceva della provincia di Cuneo, ma molto più probabilmente secondo Fiorenzo Toso esso rappresenta una cognomizzazione dell'etnico cevasco *'abitante di Pieve Ligure'*, località il cui nome suona in genovese Ceive. In realtà il suffisso -asco che già incontriamo in tanti nomi di località liguri, avrebbe il valore di acqua, corso d'acqua; è noto ad esempio il caso di Bogliasco, con il significato di torrente con buchi. Questo suffisso -asco potrebbe essere originario della lingua dei Liguri e nella tavola de' Genuati che appartiene al mille avanti Cristo troviamo molti nomi di fiumi con il suffisso -asca; così pure nella tavola alimentare di Velleia troviamo nomi in -asco. Ma il suffisso si è esteso nell'uso per indicare un territorio abbastanza vasto come troviamo i termini Bergamasco o Comasco e così per indicare gli abitanti di molti di quei paesi che si trovano specialmente in zone anticamente abitate dai liguri, si hanno delle forme in -asco che ci mostrano l'origine ligure di questo suffisso, che poi si connaturò con altri dialetti. Nel caso di Cevasco è pertanto prevalso il significato di abitante o proveniente da un determinato paese.

CENNI STORICI

A Bargagli risiedono 84 persone con il cognome Cevasco, più di un quarto del totale presente in Liguria. Tracce di questo cognome si trovano a Bargagli fin dal XV secolo quando erano con i Moresco una delle due famiglie dominanti pur non essendo nobili. E fu tra le famiglie ascritte al patriziato solo nel 1576 sino al 1797. Lo stemma della famiglia, pubblicato sullo Stemmario Musso del 1680 e custodito nella Biblioteca Civica Berio di Genova, rappresenta una torre con un'aquila nera. Nel 1576 quando Gian Andrea Doria riconobbe la fedeltà alla casata dei Doria dell'antico borgo del Bargaglio abitato da secoli da gente levantina (i Cevasci), permise loro di costruire una casa fortezza e di dotarsi di uno stemma che riporta appunto l'aquila nera dei Doria.

PERSONAGGI NOTI

Ricordiamo lo scultore **Giambattista Cevasco** (Genova 1817-1891) esponente della scuola naturalista, attivo soprattutto nella città natale con opere al cimitero di Staglieno e in celebri palazzi nobiliari.

Ricordiamo anche **Filippo Cevasco**, aviatore, pioniere del volo aereo, nato a Rosso di Dava-gna nel 1889 e morto tragicamente nel Lago Maggiore nel 1914, mentre cercava di stabilire il record di altezza di volo su un idrovolante. A lui è dedicata l'omonima via in Sampierdarena. Celebre nell'entroterra genovese fu **Giuseppe Cevasco** sindaco di Torriglia per un quasi un quarantennio dal 1970 sino al 2004, molto amato dai cittadini.

Francesco Cevasco (1953) è un autorevole giornalista genovese che da più di 20 anni lavora per il Corriere della Sera, dove è stato a lungo responsabile delle pagine culturali. Ha lavorato in passato per altri quotidiani e periodici ed è giurato del premio letterario "Città di Como".



La scultura di G. B. Cevasco (1875) ritrae la sconsolata vedova di Pietro Badaracco; è collocata nel settore A del Porticato Inferiore di Staglieno

DIFFUSIONE 364 Liguria, 20 Lombardia, 10 Piemonte, 2 Toscana, 1 Friuli V.G.. (fonte: Cognomix)



POLITICA ANTISPRECO - di Giansandro Rosasco

RICICLO DI OGGETTI ESTIVI

Ombrelloni e lettini rotti, materassini bucati, solari scaduti



Questo mese parliamo di scarti diversi dal solito ma che, con la fine dell'estate, im-mancabilmente ci ritroviamo tra i piedi. Ormai sapete che non esiste buttarli via. L'obiettivo è non creare spazzatura ed è qualcosa che non va mai in vacanza. Quindi, ecco alcune idee facili e anche divertenti per trasformare quello che è tornato a casa rotto, strappato o bucato dalle vacanze al mare.

Da ombrelloni ad alberi di Natale

Ombrellone rotto? Non buttarlo via! Puoi trasformare la struttura in un comodo e originale albero di Natale apri e chiudi. Con la stoffa invece puoi creare pochette, shopper o anche tovaglette americane. Così come con la stoffa strappata dei lettini.

Da teli mare a borse e pantaloncini

Anche i teli mare si possono trasformare in borse (V. foto), ma data l'ottima stoffa possono essere utilizzati per cucire grembiuli da cucina o anche pantaloncini. Se ne avete più di uno potrete creare un plaid da pic-nic. Per realizzarlo basta sovrapporre due teli e cucirli ai bordi; imbottire l'interno della sacca creata e rifinire il bordo: il vostro "lettino" da parco è pronto!

Materassini da cornice

Un classico delle vacanze è tornare a casa con materassini e salvagente bucati. I materassini possono essere riutilizzati creando degli ottimi impermeabili, mentre col salvagente potreste creare dei coloratissimi astucci waterproof o dei quadretti (V. foto). Per questi ultimi, tagliatelo in piccoli pezzi di diverse forme e dimensioni. Prendete una base di cartone o tela e organizzate i pezzi per creare un soggetto a vostro piacere. Incollate i pezzi sulla base con una colla resistente e aggiungete eventuali altri dettagli con pittura o pennarelli.

La stuoia finisce in cucina

Le parti non logorate si possono trasformare in sottopentola dal design naturale, portafoto o tovaglette americane.

Secchielli e giochi... da orto

Se al secchiello manca il manico e al rastrello manca un dente, nessuno vi vieta di utilizzarli durante i vostri lavori di giardinaggio o per colorare angoli del giardino.

Crema solare

Così come tutte le creme, ha una scadenza e, una volta aperta, bisogna usarla entro i mesi segnati sull'etichetta. Solitamente i solari hanno una scadenza che va dai 9 ai 12 mesi dopo l'apertura. Ciò non significa che diventano inutilizzabili, semplicemente perdono la gradazione di protezione solare dichiarata. Si possono quindi utilizzare come idratante, proprio perché sono pensate per una pelle che sta sotto i raggi del sole: in particolare su gomiti e talloni, eliminerete la secchezza della cute. Un altro modo per riutilizzarla è come scrub: mettetene un po' in una ciotola, aggiungete sale grosso o zucchero di canna e applicate sulla pelle con movimenti circolari, prima di fare la doccia. Potete realizzarlo anche con l'olio solare: in questo caso aggiungere i fondi di caffè o lo zucchero.

Per lei

Pietro è un bel ragazzo di 37 anni, single, molto simpatico, lavora in ambito commerciale, gli piace lo sci, il mare e lo sport, incontrerebbe una ragazza seria, che abbia voglia di famiglia.
Stefano, 44enne, single, lavora in campo amministrativo, ama la filosofia, la storia, la musica e la pittura, vorrebbe incontrare una ragazza di buona cultura e motivata per relazione stabile.
Massimo è un 52enne, informatico, separato, un figlio, un po' riservato, ama i viaggi, il cinema e il teatro e conoscerebbe volentieri una coetanea tranquilla, non troppo iperattiva, e soprattutto affidabile.
Luciano, 61 anni, divorziato, una figlia, commerciante, ama le gite in bici, la buona cucina e i viaggi naturalisti, incontrerebbe una signora che ami la natura e le passeggiate in bicicletta.
Pierpaolo è un bel signore di 69 anni, vedovo, tre figli, impresario edile, gioviale e molto aperto mentalmente, vorrebbe conoscere una signora intelligente, seria e di bella presenza.

Per lui

Paola, single di 39 anni, sognatrice romantica, commessa, ama i musei, i mercatini artigianali e vorrebbe tanto conoscere un compagno per condividere tramonti e risate sotto le stelle.
Lorena ha 45 anni, divorziata, una figlia, professionista intraprendente, semplice, empatica, incontrerebbe un uomo con cui condividere momenti di romanticismo e affetto.
Annamaria, 53enne, separata, madre di due figli, operatrice sanitaria, ama la musica, fare yoga e tanto il mare, incontrerebbe una persona seria per una relazione stabile.
Veronica, 64 anni, divorziata, madre e nonna felice, cuoca appassionata, conoscerebbe un signore con cui poter condividere non solo ricette, ma anche momenti speciali.
Lucia è una signora di 72 anni, con un animo molto sensibile, dirigente in pensione, avrebbe voglia di incontrare un signore distinto, serio e galantuomo.

Obiettivo INCONTRO **CHIAVARI** C.so Gianelli 20 **GENOVA** Via Fiasella 4/9A www.obiettivoincontro.it
Dal 1991 al vostro fianco 010.5701032

Sappi che sceglierei te.
Sceglierei te mille volte.
Che fosse per me, sarai
già lì ad abbracciarti
per tutta la notte.
O tutta la vita

- Charles Bukowski -



Invia Whatsapp con nome, età, professione: riceverai alcuni profili adatti a te!

392 92 092 38

Zuli e Tab Ula

giuliafoppiani97@gmail.com | Instagram: [tab.ula](#) e [zulifazola](#)
sito Tabularoom.wordpress.com

Li abbiamo incontrati durante la festa del *Ragazzo Indie* dove il loro banchetto sprizzava fantasia da tutti i pori. **Giulia Foppiani** (25 anni) e **Davide Tavino** (27 anni) in arte Zuli Fazola e Tab-Ula e sono di Cogorno. Lei laureata in storia dell'arte, lui in pittura, sono un pozzo di idee alternative e creano fumetti, storie di realtà parallele, grafiche per eventi e concerti; insomma sono dei veri e propri **world builders** (il worldbuilding è la creazione di un mondo immaginario e di tutti i suoi aspetti caratterizzanti, in particolare come ambientazione in storie di fantascienza o fantasy, giochi). Li trovate nei mercatini e alle feste, oppure sul loro sito dove acquistare le loro creazioni.



Era una notte - Fumetto, 40 pagine



Amulet - T-shirt



Super Fluo - Fumetto 112 pagine + poster + stickers

#ZENEIZE

prof. Franco Bampi
www.francobampi.it
zena@francobampi.it



PROCESSION E CASASSANTI

La **Casassa** (Casaccia) è un'antica tradizione genovese e ligure legata a uno o più santi e a un **oratorio**. Nata dalla rivalità tra le varie Confraternite, è diventata nel tempo simbolo di una sfarzosa **procession** (processione). I **casassanti** (appassionati di Casasse) attendono con ansia **a sciorta da Casassa** (l'uscita della Casaccia). Per primo appare il **confalon** (gonfalone), poi **a cascia do Santo** (la cassa del Santo), antica e di pregevole fattura. Tutti i **confrat** (confratelli) hanno la cappa, mentre il **priô** (priore) e i responsabili della Casassa indossano una cappa a strascico detta pastorale. L'oggetto più atteso è il grande Cristo ligneo, **gianco** (bianco) oppure **môo** (moro, nero). L'incrocio dei bracci della croce si chiama **croxêa**, gli ornamenti ai lati e in alto (d'argento, a fiori, tintinnanti) si chiamano **canti**, l'iscrizione di Cristo si chiama **titolo**, la figura di Cristo si dice **imagine**, il panno che copre il ventre di Cristo è detto **manto**. Il crocifisso, pesantissimo, è portato dal **portôu da Cristo** (portatore di Cristo) che usa, per scaricarne il peso sulle spalle, un'imbracatura di cuoio che termina con un bossolo, detto **crôcco**, dove si mette il pesin (piede della croce). Per proteggersi il corpo i **portoei** indossano una **pansêa** (pancierina). Il **portôu** indossa il **tabarin** (mantellina) che varia a seconda della croce che porta. Per spostare la croce da un portôu all'altro si usa il **martinete** (impugnatura dietro la croce) e chi fa l'operazione è detto **stramuòu** (tramutatore). Infine chi **brasezza** (si sbraccia) tenendo con abilità in equilibrio la croce appoggiata a una spalla è detto **brasezôu**.

Diama un titolo a questa foto!



Vai su facebook.com/Corfole e scrivilo in un commento

CHIAVARI

Buongiorno, vi invio uno scatto che secondo me avrebbe davvero bisogno di un titolo e non solo. Vi ringrazio per la cortese attenzione.

Francesca Gardella

E SE VEDI UNA COSA STRANA, DIVERTENTE O POLEMICA, FAI UNA FOTO E INVIA A

#LOSAPEVI?

Curiosità,
miti, leggende e
informazioni utili



QUANTO SPAZIO OCCUPIAMO?

Ma se unissimo tutti gli esseri umani sulla Terra, quanto spazio occuperemmo? E' una domanda che ci siamo posti in molti e a cui nessuno aveva pensato di rispondere. Ma ora ecco il calcolo. Se unissimo insieme gli 8 miliardi di persone in una sola massa (densità umana = 985 kg/m³, peso medio umano = 62 kg), si otterrebbe una polpetta umana con un diametro di poco meno di un chilometro, la larghezza di circa tre torri Eiffel. L'immagine mostra come apparirebbe se si trovasse nel bel mezzo di Central Park a New York. Tenendo conto della crescita della popolazione, in un anno quanto diventerebbe grande questa "polpetta gigante"? Attualmente il tasso di crescita della popolazione mondiale è dell'1,05% annuo. Quindi, in 1 anno la nostra sfera - che ha un raggio di 500 metri - crescerebbe di 1,7 metri. Non è la prima volta che viene attuato un esperimento simile. Nel 2014 ad esempio, uno studio aveva calcolato che ogni essere umano del nostro pianeta - che all'epoca eravamo 7,159 miliardi - potesse tranquillamente entrare nel Grand Canyon. Insomma, siamo tanti... o forse non così tanti.

Credit foto: [r/theydidthemath](https://www.reddit.com/r/theydidthemath) (Reddit)

SGABEI A VOLONTÀ!
CON TRIPUDIO DI SALUMI
E FORMAGGI
e per finire...
con la NUTELLA!

Acqua, vino e caffè
su prenotazione €22

Pranzo di lavoro €11

Menù Tagliata km0 €25

Menù Domenica €25
Sempre compresi acqua, vino,
caffè e dolce

TAVOLI all'aperto

TRATTORIA COLOMBA A 10 MINUTI DA CARASCO!
CELESIA Via Devoto 35 | 0185.357740 | 339.5495390 | 349.5374953
Aperto a pranzo tutti i giorni; la sera solo ven/sab/dom o su prenotazione

#AVVOCATO

Avv. Gabriele Trossarello
Studio: Chiavari, Gattorna
Per quesiti legali:
Tel 0185.931015
gtross@libero.it



LE ULTIME NOVITÀ DELLA RIFORMA CARTABIA

Non più ammessi i documenti cartacei

Il 30 giugno 2023 sarà ricordato come la data che ha decretato la fine del processo cartaceo. Dal 1° luglio chi intende introdurre una controversia davanti a qualunque giurisdizione, incluso il Giudice di pace, il Tribunale delle Acque pubbliche, il Tribunale per i minorenni e il Commissario per la liquidazione degli usi civici, può farlo solo con deposito telematico e con atti informatici. L'obbligatorietà del deposito telematico vale per tutti gli atti del processo compresi quelli introduttivi del giudizio.

Estesa la Mediazione obbligatoria

Il 30 giugno 2023 registra anche l'entrata in vigore dell'ultima tranche di novità relative all'istituto della mediazione civile e commerciale. Ora la mediazione è **obbligatoria non solo** per le liti in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari, **ma anche** in materia di associazione in partecipazione, consorzio, franchising, opera, rete, di somministrazione, subfornitura e società di persone.

Struttura del procedimento di mediazione

È operativa la norma che consente di derogare alla competenza dell'organismo di mediazione su accordo delle parti e quella che legittima l'amministratore di condominio a proporre istanza di mediazione o di adesione alla mediazione senza la preventiva approvazione dell'assemblea condominiale. Entrano in vigore le norme che ristrutturano il procedimento di mediazione, fissando limiti di durata massima (non superiore a tre mesi, prorogabili di ulteriori tre su accordo delle parti successivo all'instaurazione del procedimento ma antecedente alla scadenza del primo trimestre), eliminando il primo incontro "filtro" in cui le parti erano chiamate ad esprimersi in ordine alla sussistenza dei presupposti per l'inizio del tentativo di mediazione ed assegnando termini per la fissazione del primo appuntamento di mediazione tra i 20 e i 40 giorni dal deposito della domanda.

Indennità di mediazione

Cambia anche la disciplina delle spese di mediazione. Le spese di avvio e le spese per il primo incontro sono dovute da ciascuna parte al momento della presentazione della domanda di mediazione o al momento dell'adesione. Se la mediazione si conclude senza l'accordo, non sono dovuti ulteriori importi. Le ulteriori spese di mediazione per la conclusione dell'accordo e per gli incontri successivi al primo sono stabiliti dal regolamento dell'organismo di mediazione, in base ai criteri stabiliti dall'apposito decreto ministeriale.

#OTORINO

dott.ssa Alessandra Grillone - Medico chirurgo
Prenotazioni visite e consulti: 348.6568508

- Gattorna: studio proprio Via del Commercio 52/2
- Cicagna: presso Studio Valente Via Valente 42
- Genova: presso Centri Medici Via de Amicis 6/4 e Via Custo 11/r



PERCHÉ PROVO FASTIDIO O DOLORE NEL DEGLUTIRE?

Si chiama disfagia e ne soffrono persone di ogni età, dai bambini agli anziani (specialmente), chi in modo lieve chi invece in una forma severa. La causa non è così scontata, ecco perché richiede alcune indagini. Nella deglutizione, infatti, la coordinazione di bocca, faringe, laringe e parte dell'esofago superiore è molto rapida e i movimenti sono diretti dal nostro sistema nervoso. Ecco perché non è detto che la causa di fastidio o difficoltà a deglutire si trovi nella cavità orale o nell'esofago.

Come si diagnostica?

È quindi fondamentale interrogare il paziente o con i famigliari di bambini o di adulti con difficoltà di comunicazione. L'otorinolaringoiatra indaga su quali siano i disturbi, quando sono iniziati i sintomi, se sono peggiorati col tempo, se il problema comporta tosse, ristagno del cibo, necessità di deglutire costantemente, soffocamento durante la deglutizione o perdita di saliva. In seguito, viene realizzata un'endoscopia, test veloce e indolore che permette di visualizzare perfettamente la bocca, la faringe e l'inizio dell'esofago. Dopo la visita e l'endoscopia, viene realizzato il "Test di disfagia" che consiste nel chiedere al paziente di ingerire diversi alimenti, prima in forma liquida e poi in forma solida, per osservare tramite uno schermo come questi alimenti vengono ingeriti. Possono così essere identificate le cause e la posizione più sicura per facilitare la deglutizione. Una diagnosi e un trattamento precoce eviteranno le possibili complicazioni che possono sorgere come denutrizione, disidratazione e polmonite da aspirazione.

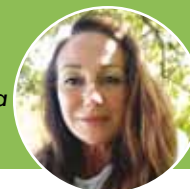
Dieta e logopedia per evitare effetti gravi

È utile una dieta specifica, in collaborazione con uno specialista in nutrizione. Inoltre, sarà necessario effettuare un trattamento di riabilitazione insieme ad un logopedista specializzato nella deglutizione.

NUOVA RUBRICA

#DREAMWORKER

Francesca Pastorino, operatrice olistica professionale
specializzata in Dreamwork con formazione certificata da S.I.A.F Italia
Per consulenze e fissare un incontro: 339.3795392



I SOGNI E LE RELAZIONI DI COPPIA

"Ho sognato che tradivo il mio compagno e mi sentivo molto in colpa, negavo la verità scoperta..."
"Nel sogno il mio ex marito si comportava come se fossimo ancora insieme ed io pensavo che mi sarei dovuta giustificare con il mio attuale marito..."
"Ho rivissuto in sogno la relazione fisica con un fidanzato di molti anni fa e quella sensazione mi ha accompagnata per tutta la giornata".

La maggior parte dei sogni legati al rapporto di coppia su cui lavoro come facilitatrice Dreamworker sono di donne, ma non mancano quelli degli uomini: *"Ho sognato che cercavo di uccidere la mia compagna con la complicità di un suo collega. Ma la nostra storia funziona e non farei mai una cosa del genere!"*. I sogni frequentemente svelano cose che desideriamo che accadano, cose che temiamo che accadano e

cose che stanno realmente accadendo o accadranno in futuro. Talvolta ci permettono di trovare il senso inaspettato di eventi che la mente razionale non è riuscita a processare o su cui ha sorvolato. Il campionario può riguardare esperienze come flirtare, abbracciare, baciare, fare sesso, avere una relazione appagante, fidanzarsi o sposarsi, incontrare l'amante, vedersi in una pubblica piazza con un ammiratore segreto, litigare furiosamente col partner, lasciare/essere lasciati, tradire/essere traditi, andare ai funerali del partner, attuale o ex, incontrare un partner non più in vita... e simili. Questi sogni sono accompagnati da una carica emotiva significativa che può permanere a lungo anche dopo il risveglio o ripetersi nelle notti successive creando un sogno ricorrente di cui c'è urgenza di occuparsi! A volte ci si sveglia con la delusione e il rimpianto per la piacevolezza dell'esperienza onirica, altre volte con un allarmante senso di angoscia. Questo tipo di sogni potrebbe rappresentare una realtà o invitarci a porci delle domande sulla nostra relazione aiutandoci a chiarire, attraverso risposte leali, a che punto siamo nella danza tra maschile e femminile all'interno della nostra coppia. Chiaramente, a fare la differenza nella comprensione, sono lo stato d'animo che si vive durante il sogno e la sensazione che si ha al risveglio. Ogni simbolo o evento che accade nei sogni mai può essere generalizzato ma sempre elaborato insieme al facilitatore all'interno del contesto di vita personale.

26 SETTEMBRE "CERCHIO DEI SOGNATORI"

Tecniche di antiche tradizioni e nuove conoscenze per scoprire, con la forza del gruppo, il messaggio che il sogno ci porta nel presente. INFO: 339.3795392

#COMMERCIALISTA

dott. Francesco Mandolfino
Per consulenze:
0185.934120
340.2984225
www.studiomandolfino.it



IMU E ICI AL 50% PER EDIFICI INAGIBILI O INABITABILI

Per gli immobili che sono dichiarati inagibili e quindi inabitabili, è previsto uno sconto Imu e Ici del 50%. E per averne diritto basta anche una autocertificazione, nella forma di dichiarazione sostitutiva. La Corte di Cassazione sottolinea così l'importanza del principio di collaborazione e buona fede tra contribuenti ed ente impositore. Quindi, non è più necessario che provveda l'ufficio tecnico comunale, con perizia a carico del proprietario.

Quando gli immobili sono da intendersi inagibili e quindi inabitabili?

Quando l'abitabilità non può essere ripristinata attraverso interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, in quanto si tratta di edifici pericolanti, diroccati o fatiscenti.

È fondamentale che l'ente impositore sia a conoscenza dello stato di inutilizzabilità dell'immobile?

Se il Comune è a conoscenza dello stato di inagibilità dell'immobile, la riduzione del 50% dell'imposta spetta anche in caso di mancata presentazione della dichiarazione Imu anno per anno.

Se i requisiti per la riduzione permangono per più anni, è necessario che il contribuente reiteri una specifica richiesta?

La perduranza ultrannuale dello stato di inagibilità o inabitabilità dell'immobile non necessita della reiterazione di una specifica richiesta da parte del contribuente per usufruire della riduzione per ciascun anno di imposta, essendo sufficiente che l'ente impositore abbia conoscenza (attraverso l'acquisizione di documenti o l'assunzione di informazioni, anche se per finalità extratributarie) della sopravvenuta e protratta inutilizzabilità dell'immobile. La permanenza dello stato di inagibilità dell'immobile, dunque, esclude il pagamento dell'imposta anche in mancanza di denuncia e richiesta del beneficio se la situazione di inagibilità/inabitabilità era già a conoscenza del comune.

Se l'ente impositore viene a conoscenza del ripristino dello stato di agibilità o abitabilità dell'immobile, il contribuente sarà tenuto a pagare l'imposta nella sua interezza per gli anni successivi?

Ove risulti che l'ente impositore sia venuto a conoscenza (attraverso le medesime fonti) del ripristino dello stato di agibilità o abitabilità dell'immobile, la predetta riduzione non può più essere riconosciuta al contribuente, che ritorna ad essere obbligato al versamento in misura integrale per gli anni successivi.



REGALATI *il viso e il sorriso*
che hai sempre desiderato.



Igiene orale +
controllo +
sbiancamento
con detartrina

60€



Estrazione +
impianto in titanio +
moncone +
corona in ceramica

990€



4 impianti in titanio
con ancoraggio a sfera

4.990€



Protesi totale mobile
12 elementi

890€



6 impianti in titanio +
provvisori fissi +
circolare di 12 elementi
fissi in ceramica

6.990€



**Lastre e
panoramica
direttamente
in studio**

Estetica del viso **VIENI A SCOPRIRE IL FILLER**



*Utilizzi per uomo e donna
nelle diverse età:*
ringiovanimento o
correttivo (labbra sottili,
cicatrici, sottomento, forma
del naso, linea della mascella)

*Fissa una visita di consulenza
e scopri cosa possiamo fare per te*

Odontoiatria | Implantologia
Otturazioni | Endodonzia
Sbiancamento | Invisalign
Restauro | Medicina Estetica

LAVAGNA Piazza Milano 12
0185.697401 | 335.6446836

MERCATINO di zona

INVIAT I TUOI ANNUNCI A 379.1614857 (SMS - Whatsapp - Telegram) o redazione@corfole.com

GRATUITI: Immobili cerco, Cerco/offro lavoro, Regalo/Cerco/vendo tra privati, Animali | **A PAGAMENTO:** Immobili offro, Personali, Professionali, Motori, Corsi e ripetizioni
Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che può accorciare il testo e si manleva per quanto contenuto. Inviando l'annuncio consento a IDT-Midoro di contattarmi a scopo informativo o promozionale

VENDO

- Climatizzatore Hisense con 4 unità 31000 btu. Usato due stagioni € 600. 3488074669
- Frigorifero come nuovo h80 cm con reparto frizzer. €70; Cuccia in legno per cane taglia media mai usata €50. 3285842079
- Affettatrice elettrica, 220 v lama da 22. Nuova. 50€. 3343529861
- Dash cam nuova mai usata 190€ 333 5066263
- Camera a ponte con 2 letti e 1 materasso compreso, ottimo stato 3493150946
- Storia del fascismo in tre tomi di Enzo Biagi del 1964 Tel/wattsap 335 5207454
- Pianoforte francese fine 800 Boisselot Marsiglia. Revisionato da tre anni, in ottime condizioni prezzo €750 tratt. 333 848 5026
- Tapis roulant elettrico, 10 programmi (5 per salute e benessere e 5 brucia calorie). E quasi nuovo 250€. 347 028 2306
- divano Divani&Divani 4 posti con due alzate e poggiatesta elettrici. 700€ 3343240046
- Pattini a rotelle n.38 usati solo per un mese, bianchi con rifinitura rosa 28€ 3758047431
- Pianoforte verticale €400 tel. 3356160608

VENDO

occhiali da sole RAY BAN come nuovi. 3665471339



VENDO

Lavandino da esterno in pietra. Larghezza 75cm, profondità 40 cm + cornice superiore per rubinetto, altezza 47 cm. Già smontato. €90. I colori sono apparentemente diversi per un effetto ottico della foto. 338.5933282



Le mie prime 100 primavere

Adelia Romana Pastene

Cari parenti e amici, come sapete sono nata a Calamandrana, in provincia di Asti, da mamma Piemontese e papà Rapallino D.o.c. I soliti amori nati in riva al mare nel nostro Tigullio. Oggi siamo qui per festeggiare i miei "primi" 100 anni di vita. Chi lo avrebbe mai detto, ma ci sono riuscita, fortunatamente in discreta salute, grazie anche alla vostra benevolenza. La vita non è stata sempre semplice, ci sono stati momenti di sacrifici, siamo stati costretti a subire una dittatura fascista e abbiamo dovuto fare delle scelte. Io ho scelto la lotta per la libertà. Ho lavorato per alcuni anni nell'amministrazione della Fiat. Questo mi ha permesso di conoscere un gruppo di "banditi", i Partigiani dell'astigiano. Ne sono stata subito folgorata e mi sono arruolata come "staffetta". Li conobbi il Comandante di una Brigata, Giuseppe Gerbi "Comandante Leo". Fra noi nacque una storia d'amore, che nei miei ricordi vive ancora adesso. Con la vittoria della Libertà e della Democrazia, ci siamo trasferiti in Argentina dove abbiamo dato inizio ad una nuova avventura. Dalla nostra unione sono nate tre ragazze, purtroppo la prima, Anna, è mancata giovanissima, ma la nostra tempra ci ha permesso di vivere con il suo ricordo e con le nostre due figlie, Maria Cristina e Daniela. Ritornati in Italia nell'80, io e Beppe, pensionati, ci siamo dedicati alle nostre figlie, Mariella si è sposata con Luigi e ci hanno dato la gioia di un bel nipote, Diego, il quale ci ha fatto un grande regalo, il mio pronipote Jacopo, una meraviglia della natura. Daniela è rimasta con noi e oggi, mancando il nostro caro babbo Beppe, si occupa di me, insieme a sua sorella Mariella. Oggi viviamo a Rapallo, la città di mio papà Carlo, la famiglia de "u rumanin" e grazie alla mia famiglia, siamo sereni, siamo contornati di molti amici, che non mi fanno mancare la loro presenza e affetto. Sinceramente, se dovessi ricominciare, rifarei tutto nello stesso modo.

SET COLTELLI NUOVO CON CEPPO

Diverse lame e misure, per ogni necessità + forbice. Molto affilati. Con scatola e custodia salvalama. 29€ 328.2256519



VENDO

19 fumetti: Zagor Tex Diabolik e Nick Raider €9; occhiali da sole mod. Invu, €20. 3450230431



VENDO

Vespa 50 Special, immatricolata 1981 - 340.5610262

CERCO

- Per Museo del Videogioco a ingresso gratuito, ritiriamo vetrinette, giochi, console e videogiochi anche vecchi e rotti, riviste, adesivi, magliette e qualsiasi cosa a tema. Inoltre, fumetti Bonelli, Topolino 328.2256519

REGALO

- Grandi dizionari ita/ingl e ted. Ottime condizioni. Ideali per studenti medie e superiori e anche universitari. 3471967885
- Letto singolo a scomparsa 3383218989
- Divano letto, cucina e 2 armadi bianchi. A Chiavari 335.8148275



Il tuo nuovo supermercato è a
MONLEONE DI CICAGNA
Via Pian Mercato 5B (Statale 225)

SOTTO COSTO
e tante offerte
fino al 9 Settembre

OGNI MERCOLEDÌ
sconto 10%
per i possessori di
Carta più Senior Club

Vieni a scoprire tutte le OFFERTE

La nostra umanità al Vostro servizio

LE NOSTRE SEDI
GENOVA
Via Terpi - 49r
Via Colano - 24r-28r
CHIAVARI
Via Sampierdicanne 85a

Funerale completo
da 1580€

NUMERO VERDE GRATUITO
800587747



FONTANABUONA
IMMOBILIARE

GATTORNA VIA DEL COMMERCIO 74 A(GE) 0185 938578
MATTEO 320 0981762 DANIELE 393 9946116
agenzia@fontanabuongaimmobiliare.com
ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA E SUL SITO INTERNET
WWW.FONTANABUONAIMMOBILIARE.COM





 <p>USCIO: Appartamento in palazzina di recente ristrutturazione composto da Ingresso in Soggiorno, Angolo cottura, 2 Camere da letto, Bagno con finestra, Termoautonomo, Finestre con doppio vetro e persiane in alluminio. Zona soleggiata comoda a mezzi e negozi. € 58.000 <small>Cl. G ipe kw/hmq anno</small></p>	 <p>LUMARZO CENTRO: Casa bifamiliare da terra a tetto composta da due appartamenti con Ingresso Soggiorno Cucina 2 Camere Bagno Balcone Box auto 2 Cantine Spaziose Giardino privato recintato € 89.000 <small>Cl. G ipe kw/hmq anno</small></p>	 <p>CICAGNA CENTRO: Villetta indipendente appena ristrutturata Ingresso in soggiorno con zona cottura 2 Camere, Bagno, Ripostiglio/lavanderia Taverna, Ampio giardino pianeggiante privato e recintato, Accesso carrabile, 2 posti auto privati. Soleggiata - € 198.000 <small>Cl. ipe kw/hmq</small></p>	 <p>SAN COLOMBANO CERTENOLI: Casa indipendente su 3 lati con terreno e accesso carrabile con 2 parcheggi privati - Cantina spaziosa Ingresso, Cucina aperta sull'ingresso, Soggiorno con secondo ingresso, 2 camere da letto, Bagno completo, 2 locali con possibile vario utilizzo (camere o bagno) € 90.000 <small>Cl. G ipe kw/hmq anno</small></p>	 <p>TRIBOGNA: Villetta a schiera di nuova costruzione composta da Ingresso Soggiorno con angolo cottura Camera da letto matrimoniale Camera doppia 2 bagni Parcheggio coperto privato Parcheggio pubblico Spazioso giardino e cortile privati A Partire da € 135000</p>	 <p>CABANNE: Due case adiacenti di cui una completamente ristrutturata con giardinetto privato, accesso carrabile con garage spazioso, zona comoda a negozi e mezzi di trasporto, Cucina Soggiorno 2 Camere grandi 2 Bagni Garage Giardinetto € 56000 per tutta la proprietà</p>
 <p>CASSANESI: Casa Bifamiliare composta da due appartamenti indipendenti e cantine Entrambe le abitazioni sono composte da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e cantina. Due box auto. Terreno a grandi fasce adiacente alla strada € 32.000 <small>Cl. G ipe kw/hmq</small></p>	 <p>SAN MARCO D'URRI, Lezzaruole: Appartamento indipendente in casa trifamiliare con possibile orto composto da ingresso, soggiorno con cucina a vista, 2 camere, bagno, balcone, cantina privata. Vista aperta e molto soleggiata € 19.000 <small>Cl. G ipe kw/hmq anno</small></p>	 <p>PIANCERESE: Casa indipendente su 3 lati con terreno pianeggiante Ingresso, Soggiorno, Cucina abitabile 3 camere, Bagno, Ampia terrazza Giardino privato spazioso, 2 grandi cantine, Molto soleggiata Possibile altra casa adiacente € 29.000 <small>Cl. G ipe kw/hmq anno</small></p>	 <p>LEZZARUOLE: Appartamento al 1° piano in casa trifamiliare composto da ingresso in corridoio, cucina abitabile, 2 camere, bagno, al piano terra cantina e terza camera. Giardino in condivisione Posto auto coperto privato. Zona soleggiata con vista aperta € 22.000 <small>Cl. G ipe kw/hmq</small></p>	 <p>TRIBOGNA: Casa indipendente su 2 lati con ristrutturazione da terminare Zona soleggiata e carrabile con terreno per orto, parcheggio privato. Ingresso, Cucina, Soggiorno, Due camere, Bagno, Taverna. Lavori iniziati ma non terminati € 15.000 <small>Cl. G ipe kw/hmq anno</small></p>	 <p>BARGAGLI: Casa completamente indipendente composta da 2 appartamenti con cantina e orto. Zona molto soleggiata e comoda a mezzi di trasporto e negozi Da ristrutturare Parcheggio pubblico € 69.000 <small>Cl. G ipe kw/hmq anno</small></p>
 <p>LUMARZO - PANNESI: Casa indipendente con fabbricato adiacente e spazioso terreno. Ingresso indipendente, Soggiorno, Cucina abitabile, 2 Camere da letto, Bagno con finestra, Garage spazioso. Riscaldamento Autonomo a legna. Accesso carrabile e posti auto € 45.000 <small>Cl. G ipe kw/hmq anno</small></p>	 <p>NEIRONE - CASSERINA: Casa bifamiliare indipendente su 3 lati composta da 2 case adiacenti. Ingressi indipendenti, Soggiorno con forno a legna e cucina a vista, seconda cucina, 3 camere da letto, 2 bagni, veranda, terreno di 20000 mq 2 Cantine € 79.000 <small>Cl. G ipe kw/hmq anno</small></p>	 <p>SCOFFERA: 2 Appartamenti attigui di complessivi 90 mq totali 1°: Ingresso Soggiorno Cucinino Camera Bagno Balcone 2°: Ingresso Soggiorno con cottura 2 camere Bagno Cortile privato Facile creazione di un unico spazioso appartamento Zona soleggiata € 35.000 <small>Cl. ipe kw/hmq anno</small></p>			

HAI 2 GIORNATE AL MESE PER LAVORO SEMPLICE? CORFOLE RICERCA DISTRIBUTORE AUTOMUNITO

Cosa: consegna della testata in punti pre-stabiliti: negozi, supermercati, etc.
 Impegno: due giornate o 4 mezza giornate al mese con calendario annuale prestabilito. Primo periodo di affiancamento, poi gestione in autonomia. Possibilità di altre mansioni in base a predisposizioni.

INFO: info@corfole.com o 0185.938009 in orari di ufficio dal lunedì al venerdì



COMPRAVENDITA AUTO USATE
 Chiavari Viale Kasman
335 543 8235



Devi ospitare PARENTI O AMICI IN VISITA? OPERAI IN TRASFERTA?

Enjoy The Green è appartamento ad uso turistico e lavorativo. Anche per pochi giorni. Nel verde, a pochi minuti da Gattorna, perfettamente ristrutturato e ammobiliato, fino a 7 posti letto. Qualità ricettiva recensita dagli ospiti: stelle 4.8/5 Airbnb, 5/5 facebook
 INFO: 338.5933282
 facebook: enjoythegreen.appartamento.liguria



A.A.U.T. GE 005715 Licenza nr. CITRA 010036-LT-0007

Privato vende APPARTAMENTO CON GIARDINO

A Moconesi Alto, in piccola palazzina, privato vende appartamento composto da ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e giardinetto. Posto auto. €19.900.

INFO: 371.3459475



Terreno gratuito OFFRO IN USO GRATUITO SPAZIO PER ORTO E RELAX

In centro a Gattorna 3282256519

Cerco appartamento arredato con terrazza o giardino. A Lavagna, Chiavari, Sestri o entroterra. 342.9435206

Cessione attività

A pochi minuti da autostrada Lavagna, cedesi conosciuto e avviato negozio con laboratorio artigianale per vendita diretta abbigliamento sportivo, tempo libero e costumi
 NE Via Garibaldi 21 - 0185 337162

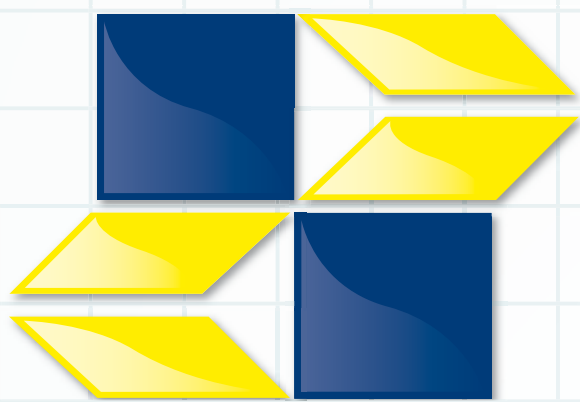
CERCO LAVORO

- Cerco lavoro come insegnante in materie linguistiche e letterarie con esperienza in scuole pubbliche e private, tutor DSA/BES. Oppure come impiegata amministrativa. 3495200480
- Cerco lavoro per pulizie appartamenti e/o baby sitter 350.5733199

OFFRO LAVORO

- Cercasi figura commerciale per la provincia di Genova. Prevista retribuzione con regolare contratto, rimborsi spesa e percentuali sui risultati. Inviare CV con foto a matteuccisnc@hotmail.it oppure telefonare al 0185.939534

- Studio commercialista di Chiavari cerca addetta alla contabilità. Inviare curriculum a tudiodicentenaro.segreteria@gmail.com
- Studio di Rapallo cerca addett* alla contabilità. Inquadramento a seconda di esperienza e capacità. CV a segreteria@studiomatera.eu
- Hotel Miramare & Spa di Sestri Levante ricerca cameriera ai piani con esperienza. CV a direzione@miramaresestrilevante.com
- Ristorante a Moneglia cerca cameriera turno serale a chiamata. 0185 49365
- Cooperativa Compass cerca personale con qualifica OSS/OSA da impiegare su servizio di assistenza domiciliare sul territorio di Levante
- Deiva Marina - Cinque Terre - La Spezia. CV a i.fontana@coopcompass.it
- Rossi Refrigerazione Industriale cerca un/a Impiegata/o Commerciale per la sede di Lavagna. CV a gloria@rossi1985.it oppure portarlo in c. So Genova 209, Lavagna
- Impresa di pulizia cerca persona per pulizia scale condominiali. Dal lunedì al venerdì per 6 ore al giorno. Contratto 6 mesi. Automunita. Zona chiavari lavagna cogorno e sestri levante. 3490645510
- Cercasi talentuosi shampisti e Hair Stylist Esperti per salone di bellezza a Sestri e Lavagna. Tel 3394077773



ISOLANI

ISTITUTO OTTICO

Le giornate dei bambini e dei ragazzi sono piene di cose da fare, scoprire, creare. Con l'inizio della scuola, i loro occhi vengono sottoposti ad un **iperlavoro** e il processo di **apprendimento** può esserne **condizionato**.

Il manifestarsi di **ametropie** (problemi della vista) può accentuarsi a causa di un eccessivo sforzo visivo. Per le **attività didattiche e ludiche** è consigliabile proteggere gli occhi dalla luce blu proveniente dagli schermi: smartphone, pc, tablet.



COSA FARE ?



1 La **ripresa dell'attività scolastica** è l'occasione giusta per pensare agli **occhi dei vostri figli** attraverso una visita specialistica di controllo presso il **vostro Medico Oculista di fiducia**.

2 Per l'eventuale fornitura di **soluzioni ottiche** i nostri tecnici qualificati sono a vostra disposizione con **spazi e assortimenti** dedicati ai più piccoli.

PROMOZIONI ECONOMICHE DEDICATE AI BAMBINI E RAGAZZI

L'Istituto Ottico Isolani, da sempre in stretta collaborazione tecnica con la categoria dei **Medici Oculisti** e con le aziende multinazionali del settore oftalmico presta particolare attenzione alle soluzioni ottiche dedicate ai soggetti miopi, bambini e ragazzi.



HOYA HA CREATO LE INNOVATIVE LENTI MIYOSMART

Le prime lenti oftalmiche con tecnologia D.I.M.S. che **gestiscono la progressione della miopia nei più piccoli**

SEDE DI GENOVA

**Centri
Vista sole e sport**
C.so Buenos Aires, 75r
Tel. 010.3623053

**Centro
Lenti a contatto**
Via Casaregis, 36a
Tel. 010.562340

AMPI PARCHEGGI GRATUITI

CENTRI OPERATIVI

GENOVA
Via Palestro, 9/11r
Tel. 010.8315182

GENOVA VOLTRI
Via Camozzini, 28r
Tel. 010.6136572

CHIAVARI
Via F. Delpino, 8/8A
Tel. 0185.598683

GATTORNA
Via XXIII Settembre, 4
Tel. 0185.934986

RECCO
L.mare Bettolo, 43/45
Tel. 0185.730709

SESTRI LEVANTE
Via XXV Aprile, 57/59
Tel. 0185.41409

RAPALLO
Via della Libertà, 13A
Tel. 0185.232071

SAVONA
Via Guidobono, 28r
Tel. 019.810447

SANREMO
Via Roma 55/57
Tel. 0184.634927

isolani.com
f @ in ▶